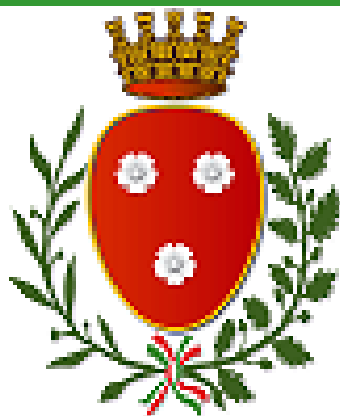


DUP



Città di Monopoli

Documento
Unico di
Programmazione
2018-2020

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Monopoli (BA)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza 2017, il principale strumento di programmazione economico-finanziaria, approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017, traccia un percorso di sostenimento alla crescita e, nel contempo, di consolidamento dei conti pubblici, attraverso la riduzione del costo del lavoro, il rilancio degli investimenti e dell'occupazione, il rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane.

Anche per quest'anno, per evitare effetti recessivi sulla crescita, il Def annuncia la sospensione delle clausole di salvaguardia che valgono 19,5 miliardi e che comporterebbero un aumento dell'IVA agevolata dal 10% al 13% e di quella ordinaria dal 22% al 25%, se non si adottassero misure alternative per sterilizzarne gli effetti. Tuttavia la riduzione è stata solo annunciata e l'andamento tendenziale dei conti pubblici, che incorpora le clausole di salvaguardia, è molto vicino a quello programmatico. Ciò significa che per raggiungere gli obiettivi di bilancio su debito e disavanzo e, nel contempo, sterilizzare gli effetti dei previsti aumenti IVA, si richiederebbero aggiustamenti molto più consistenti, incompatibili con le previsioni di crescita.

PIL

Secondo il nuovo **scenario tendenziale**, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali.

Nonostante le prospettive favorevoli che emergono dallo scenario internazionale, la previsione di crescita per il 2017 è rivista solo lievemente verso l'alto rispetto ai valori indicati nella nota di aggiornamento al DEF del 2016.

L'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e il deprezzamento del cambio fanno presagire stime al rialzo del tasso di crescita del PIL: tuttavia, prevale un atteggiamento prudentiale e la previsione di crescita programmatica per il 2017 pone il Pil all'1,1%. La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente (1,2% per entrambi gli anni effettuata con il Draft Budgetary Plan, il documento programmatico con la sintesi della Manovra di bilancio 2017, presentato alla Commissione Europea), essendo pari all' 1,0% nel 2018 e all'1,1% nel 2019. A legislazione vigente, l'aumento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia contenute in precedenti provvedimenti legislativi, ostacolerebbe la tendenza dell'economia ad accelerare ulteriormente.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Pil		0,9	1,1	1,0	1,1	1,1

Nello **scenario programmatico**, il Pil reale cresce nel 2017 dell'1,1%, in linea con lo scenario tendenziale, mentre la previsione per il triennio successivo tiene conto dell'orientamento della politica di bilancio. Lo scenario programmatico sconta un minor carico di imposte indirette (sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA) rispetto al tendenziale e, di conseguenza, un aumento dei prezzi al consumo più contenuto. Nella manovra di bilancio si sono previsti interventi di contenimento della spesa e di riduzione dell'evasione fiscale che provvederanno ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il PIL crescerebbe dell'1 % nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1 nel 2020.

La maggior cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale e dal recente aumento dei tassi di interesse.

Sulle prospettive di crescita del Pil pesa anche la dinamica degli investimenti che nel 2016 hanno registrato la settima flessione annuale consecutiva, nonostante la UE abbia concesso una flessibilità aggiuntiva di 4 miliardi pari allo 0,25 del PIL.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Pil		0,9	1,1	1,0	1,0	1,1

Indebitamento Netto

Il rapporto indebitamento netto/PIL, registrato nel 2016, è pari al -2,4 per cento, in linea con il valore indicato nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016.

Nello **scenario tendenziale**, il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2017 è confermato al -2,3 per cento del PIL, lo stesso valore della Nota Tecnica Illustrativa (NTI) alla Legge di Bilancio 2017; le nuove stime di indebitamento netto per gli anni successivi al 2017 sono più elevate rispetto a quanto riportato nella NTI 2017. Per gli anni 2018 e 2019 la previsione aggiornata è pari, rispettivamente, al -1,3 e allo -0,6 per cento del PIL, a fronte dei precedenti -1,1 e -0,2 per cento. Nel 2020 il disavanzo del conto delle Pubbliche amministrazioni raggiungerebbe lo 0,5 per cento del PIL. E' il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato che porta a prevedere spese per interessi più elevate mentre il fattore principale che spinge il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019 che generano ovviamente miglioramenti nel saldo di bilancio.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5

Nello **scenario programmatico** il Governo attua immediatamente misure di riduzione dell'indebitamento: con la manovra adottata con il D.L. 50/2017, le misure tese a ridurre l'evasione dell'IVA, con interventi volti ad allargare le transazioni a cui si applica lo split payment, i maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi e la riduzione di alcune spese, portano ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo, onde pervenire al pareggio di bilancio.

L'obiettivo di un deficit all'1,2% nel 2018, contro il 2,1 % del 2017 nel quadro post- manovra di aprile 2017 attuata con il D.L. 50, è sicuramente ambizioso, posto che il quadro economico tendenziale a politiche invariate segna un deficit che già si avvicina a quel livello (1, 3%), in quanto ingloba le clausole di salvaguardia con gli aumenti IVA.

L'impegno a sostituire l'incremento delle imposte con misure alternative sul lato delle spese e delle entrate è di difficile realizzazione, secondo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, mentre per la Corte dei Conti l'obiettivo di un rapporto deficit/PIL all'1,2% nel 2018 è *“da perseguire con fermezza ricercando la più efficace composizione tra una disattivazione anche parziale delle clausole di salvaguardia, misure di contenimento della spesa, ..., e un più esteso ricorso a una diversificazione negli accessi alle prestazioni”*.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

Indebitamento Netto Strutturale

L'indebitamento netto strutturale, il valore dell'indebitamento netto corretto per gli effetti del ciclo economico e per le misure one-off, è uno dei parametri rilevanti considerati dalla Commissione Europea nell'ambito delle procedure di sorveglianza.

La sua riduzione, per la Commissione Europea, è una preconditione assoluta dopo circa un decennio di aumento ininterrotto del debito.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	-0,1	0,0

L'obiettivo è quello di far scendere il deficit strutturale dal 2,1% stimato per quest'anno, comprensivo anche dell'effetto della manovra del D.L. 50, all'1,2% del 2018.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto strutturale	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

L'avanzo primario

L'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016. Lo sforzo che richiederebbe un risanamento fiscale completo vede un avanzo primario al 4% del PIL che difficilmente potrà essere compiuto se non con tagli alla spesa piuttosto che con aumenti di entrata.

Per il futuro viene ipotizzato un drastico aumento dell'avanzo primario che sale al 3,8 % nel 2020. Il miglioramento è già presente nel quadro tendenziale e quindi dovrebbe avvenire senza manovre aggiuntive.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8

Il rapporto Debito/PIL

Il debito pubblico non si misura in valore assoluto ma in rapporto al PIL e quindi alla ricchezza prodotta dal paese che ne rappresenta la sua sostenibilità. Solo se la crescita annua del PIL nominale (crescita reale + inflazione) è superiore alla velocità di crescita del valore nominale del debito, si riduce il valore del debito.

Dopo aver registrato un incremento di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore, negli ultimi due anni, si è sostanzialmente stabilizzato.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2

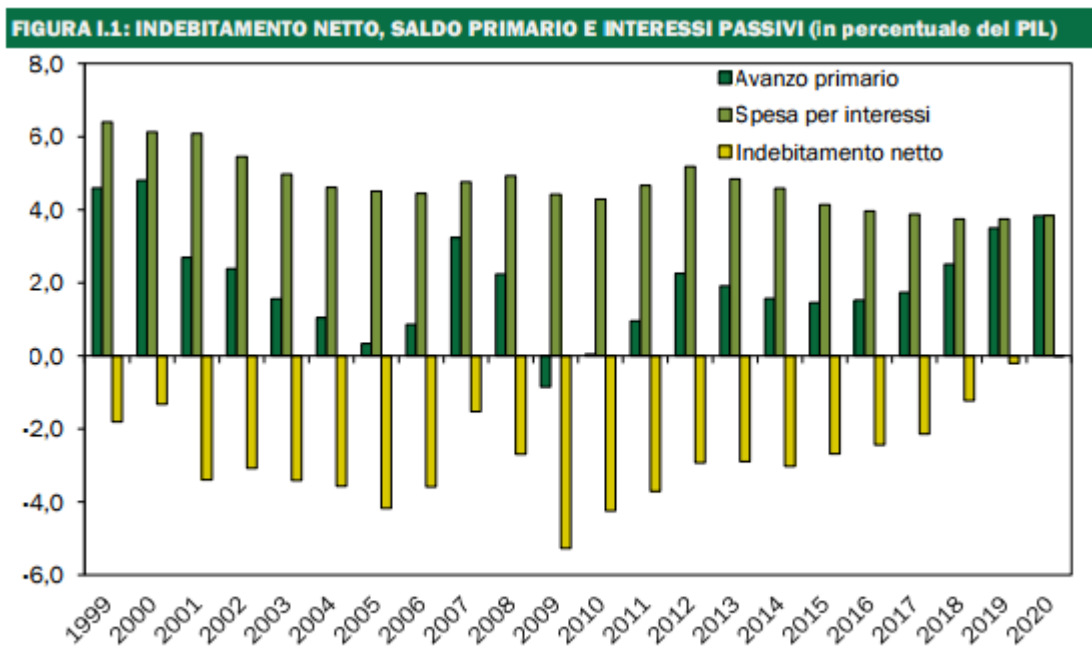
La previsione formulata per il 2017 è pari al 132,5% ed incorpora l'intervento di ricapitalizzazione di alcune banche e i proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. La correzione ipotizzata dal DEF porta l'anno prossimo il debito pubblico al 131% del PIL, con la prima netta inversione di tendenza dagli anni della crisi.

La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020. Tuttavia la spesa per interessi, prevista continuare a scendere sino al 2019, risalirà in linea con l'andamento dei tassi di interesse, visto il venir meno della politica monetaria espansiva della BCE.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito pubblico	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

“Una attenta riflessione sul valore concreto della credibilità del Paese appare particolarmente rilevante alla luce delle aspettative di consenso che vogliono la BCE terminare il proprio programma di acquisti di titoli sovrani entro la fine del 2018. L'Italia non dovrà farsi trovare impreparata.” Per rispettare, pertanto, gli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF si dovrà ridurre la spesa primaria corrente in modo da garantire la riduzione del rapporto Debito/PIL.



Fonte: ISTAT. Dal 2017 obiettivi programmatici DEF.

1.1.1 La Legge di Bilancio

Gli impegni annunciati nel DEF di sostegno alla crescita, rilancio degli investimenti e aumento dell'occupazione si tradurranno in manovra nella prossima legge di bilancio.

La composizione della politica di bilancio nei prossimi tre anni prevede:

- la disattivazione delle clausole di salvaguardia, di cui una parte è stata già operata con la manovra di aprile attuata con il D.L. 50/2017;
- ulteriori recuperi di gettito a parità di aliquote (contrasto all'evasione fiscale);
- nuova revisione della spesa: le amministrazioni dello Stato contribuiranno con un miliardo di risparmi di spesa all'anno.

Si preannunciano misure di decontribuzione per i neo assunti con meno di 35 anni e spinta agli investimenti pubblici.

La base di partenza della manovra di autunno dovrà considerare se sterilizzare totalmente le clausole di salvaguardia o prevedere un aumento parziale dell'iva, circostanziare gli interventi di decontribuzione del costo del lavoro da attuare attraverso la riduzione del cuneo fiscale generalizzata o a favore solo dei neo assunti, prevedendo altresì le modalità di ripartizione tra imprese e lavoratori. Se nel DEF il quadro programmatico attesta un deficit intorno al 2,1%, grazie anche all'effetto della manovra operata con il D.L. 50/2017, e un obiettivo per il 2018 all'1,2%, allora la prossima legge di bilancio dovrà trovare circa 15 miliardi di Pil ovvero i 9 decimi di PIL per rispettare il target dell'indebitamento.

Occorre, tuttavia, considerare anche lo sforzo richiesto per il disinnesco delle clausole di salvaguardia che complessivamente vale 19,5 miliardi e quantificare il conto della decontribuzione del costo del lavoro.

E' probabile, quindi, che venga richiesta nuova flessibilità, ovvero deficit aggiuntivo rispetto alle previsioni, che consenta di finanziare lo stop alle clausole di salvaguardia: in assenza, il costo della manovra di autunno sarebbe troppo elevato.

Importanti misure previste nel DEF per abbassare il debito pubblico: privatizzazioni, dismissioni immobiliari e razionalizzazione delle partecipate.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il regionalismo e la finanza statale

La programmazione regionale per il triennio 2017-2019, come i precedenti esercizi finanziari, è condizionata dalla adozione da parte del legislatore nazionale di provvedimenti normativi in materia di concorso degli enti territoriali al risanamento della finanza pubblica. Si fa riferimento, da ultimo, al decreto legge n. 24 giugno 2016, n. 113 (Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio) convertito con legge 6 agosto 2016, n. 160, alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016) che contiene disposizioni in materia di riduzione delle risorse trasferite alle regioni e di revisione delle modalità di concorso delle regioni al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (cd. pareggio di bilancio).

Il federalismo fiscale

Quanto sopra, rimette in discussione il modello di federalismo fiscale così come si era venuto configurando a partire dai primi anni Novanta e ratificato con la riforma del Titolo V nel 2001, senza però che sia chiaro cosa ne prenderà il posto.

Uno dei connotati più evidenti e costanti della attuale stagione dei rapporti finanziari fra Stato ed autonomie territoriali è proprio la transizione ossia l'instabilità e la provvisorietà dei rapporti finanziari e della distribuzione del potere di entrata e di quello di spesa.

Transizione in gran parte imputabile alla mancata o parziale attuazione del titolo V della Costituzione in particolare proprio delle disposizioni concernenti l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di regioni ed enti locali.

Si assiste, da alcuni anni (e per una serie di fattori economici e finanziari che vanno ben oltre la dimensione nazionale) a un maggior peso del coordinamento statale ovvero al contrario dell'autonomia finanziaria. Si assiste pertanto ad una nuova espansione dei trasferimenti o comunque a una severa predeterminazione degli spazi di manovrabilità. La legge di bilancio statale 2017 proroga al 2017 il blocco della manovrabilità delle aliquote dei tributi di regioni ed enti locali. È evidente che, in questo modo, viene ampiamente favorito il coordinamento della finanza pubblica ma al tempo stesso viene penalizzata l'autonomia e la responsabilizzazione.

La finanza regionale

Sul fronte della gestione finanziaria, la regione Puglia ha assicurato il rispetto degli impegni in termini di vincoli di bilancio decisi a livello nazionale, rispettando gli stretti margini di spesa imposti dal pareggio di bilancio.

Da tempo le politiche di bilancio della Regione sono improntate al pieno rispetto degli equilibri finanziari ed alla sana e corretta gestione finanziaria.

Nonostante le restrittive misure del governo nazionale, anche per l'anno 2017 la regione Puglia non ha aumentato il carico fiscale su cittadini e imprese, il cui livello si posiziona tra le regioni con minore pressione fiscale.

La nuova regola del pareggio di bilancio per regioni ed enti locali

I commi da 707 a 713 e da 719 a 734 della legge di stabilità per il 2016 (legge n. 208 del 2015) abrogano le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, come disciplinato dall'articolo 31 della legge n.183 del 2011, nonché quelle relative al conseguimento del pareggio di bilancio da parte delle regioni così come disciplinato dalla legge n. 190 del 2014 e introducono il conseguimento del pareggio del bilancio per le regioni e gli enti locali, che viene definito come un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La legge di stabilità per il 2016 circoscrive ora l'obbligo dell'equilibrio nel conseguimento di un unico saldo non negativo, espresso in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il rispetto della nuova regola risulta agevolato dalla possibilità, che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Con l'inclusione del fondo pluriennale vincolato nel saldo, si offre la possibilità agli enti di rilanciare gli investimenti, eliminando la gestione spesso poco trasparente dei residui attivi e passivi. Le risorse del fondo, infatti, sono destinate prevalentemente alle spese in conto capitale e possono essere immediatamente utilizzabili a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano e, dunque, è possibile l'impegno delle spese esigibili a partire dall'esercizio in corso.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

La visione che guida gli interventi del Governo è quella espressa nel Programma del Presidente Emiliano che si prefigge di dotare la Puglia di un moderno sistema infrastrutturale in grado di garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e la competitività del sistema economico pugliese.

Le politiche prioritarie per lo sviluppo sono le seguenti:

1. Competitività, innovazione e risorse umane
2. Salute e welfare
3. Mobilità e trasporti
4. Urbanistica e assetto del territorio
5. Ambiente
6. Sviluppo rurale

Competitività, Innovazione e Risorse Umane

Con riferimento alla competitività dei sistemi produttivi si intende rafforzare ed ampliare il sistema regionale di agevolazione agli investimenti delle imprese operanti sull'intero territorio regionale, intervenendo con la messa a disposizione di strumenti di ingegneria finanziaria in grado di sostenere l'accesso ai capitali, di sostegno ai processi di internazionalizzazione, di formazione continua per il personale occupato e da assumere.

Particolare rilievo verrà posto alla realizzazione di una Puglia Digitale nella quale il potenziamento e la diffusione dell'innovazione tecnologica vengano attuati sia a livello di Pubblica Amministrazione, sia a livello di tessuto produttivo, al fine di aumentare la competitività del territorio e rendere lo stesso maggiormente attrattivo per gli investimenti.

Disporre di un'agile Amministrazione digitale "e-gov" in grado di assicurare i servizi digitali e la riqualificazione del patrimonio infrastrutturale digitale delle amministrazioni pubbliche (data center, cloud) permette di snellire le procedure burocratiche e rendere maggiormente efficiente la pubblica amministrazione nella fornitura di servizi pubblici a imprese e cittadini.

Salute e Welfare

Particolare attenzione è rivolta al Welfare. Investire sui diritti e sul welfare significa far crescere le persone, i diritti di cittadinanza di tutti, ridurre le sacche di discriminazione e di esclusione sociale e tutelare le fasce deboli della popolazione (disabili, anziani non autosufficienti, minori). In tale contesto saranno rafforzate le strategie incentrate sui Buoni Servizio attraverso i quali persone con disabilità e anziani non autosufficienti potranno godere di prestazioni assistenziali di natura domiciliare, come i servizi SAD e ADI, nonché i Buoni Servizio per la conciliazione vita-lavoro, spendibili dalle famiglie pugliesi più bisognose nei servizi e nelle strutture dedicate all'infanzia e all'adolescenza, al fine di concorrere al pagamento delle rette e quindi di sostenere la domanda di servizi qualificati che, altrimenti, sarebbero insostenibili per il costo delle rette stesse.

Mobilità e trasporti

Lo sviluppo economico è fortemente connesso al sistema delle infrastrutture e dei trasporti che, migliorando l'accessibilità alle diverse aree regionali e le condizioni di mobilità, contribuisce nel contempo allo sviluppo dei territori e delle imprese.

Gli interventi che si intende promuovere sono prevalentemente mirati a realizzare un modello integrato di governance dei trasporti basato su un piano regionale dell'intermodalità volto a potenziare ed adeguare la rete ferroviaria locale connettendola con la rete ferroviaria ad alta velocità, nonché ad ultimare la modernizzazione della rete ferroviaria esistente e delle infrastrutture logistiche a servizio dei sistemi produttivi regionali.

Urbanistica e assetto del territorio

In questo ambito viene rafforzata l'azione della Regione in tema di semplificazione della normativa urbanistica e di supporto alla digitalizzazione e georeferenziazione dell'intero sistema urbanistico della Regione Puglia, nonché di sostegno ai Comuni pugliesi per la redazione degli strumenti urbanistici generali e per l'attuazione dei Programmi integrati di riqualificazione delle periferie.

Attraverso il completamento degli interventi in corso di rigenerazione urbana, nonché l'avvio dei nuovi previsti dalla programmazione comunitaria 2014-2020, i Comuni pugliesi potranno attuare una politica territoriale non di espansione, ma di trasformazione dell'esistente. Tale strategia mira a ridurre i consumi energetici negli edifici pubblici e privati, aumentare la mobilità sostenibile nelle aree

urbane, mitigare il rischio idrogeologico, migliorare i corpi idrici e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione culturale, ridurre il numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche ed infine aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale.

Ambiente

Con riferimento alla policy ambientale l'attenzione della Regione Puglia è rivolta prevalentemente alla salvaguardia e all'uso corretto delle risorse idriche e alla chiusura del ciclo dei rifiuti, all'utilizzo sostenibile del territorio attraverso un modello di sviluppo energetico compatibile con la vita, la salute e la bellezza del paesaggio.

Rispetto alle risorse idriche, gli interventi da promuovere sono quelli volti a migliorare la gestione del ciclo integrato delle risorse, attraverso il rafforzamento del sistema di depurazione e di fognatura, nonché la realizzazione ed ottimizzazione dei sistemi irrigui basati sull'utilizzo delle acque reflue.

Con riferimento al sistema dei rifiuti l'obiettivo prioritario è la realizzazione della chiusura del ciclo dei rifiuti attraverso il miglioramento del sistema integrato di raccolta e smaltimento che permetta la valorizzazione delle attività di riciclo e recupero del rifiuto, nonché il completamento di un adeguato sistema impiantistico. Si intende realizzare una filiera industriale di raccolta e smaltimento all'interno della quale il rifiuto venga considerato come risorsa da riconvertire o riutilizzare in energia pulita e materiali da riuso, implementando l'impiantistica per il trattamento della frazione organica, con produzione di compost da utilizzare in agricoltura previa raffinazione del prodotto grezzo.

Ulteriore area prioritaria di intervento concerne gli interventi a tutela del territorio e delle condizioni di sicurezza. Nel corso del 2017 i circa 90 Comuni ed organismi selezionati come soggetti beneficiari a valere sul POR Puglia 2014-2020 sono chiamati ad attuare gli interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico già programmati (per un valore pari a circa 200 milioni di euro): la realizzazione di questi interventi contribuirà ad accrescere i livelli di sicurezza di numerosi centri abitati e cittadini pugliesi.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.153		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
STRADE		
* Statali km. 22,00	* Provinciali km. 42,00	* Comunali km.277,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 48.517	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		
Totale Popolazione	n° 49.030	
di cui:		
maschi	n° 23.900	
femmine	n° 25.130	
nuclei familiari	n° 23.869	
comunità/convivenze	n° 31	
Popolazione al 1.1.2016		
Totale Popolazione	n° 49.133	
Nati nell'anno	n° 377	
Deceduti nell'anno	n° 415	
saldo naturale	n° -38	
Immigrati nell'anno	n° 549	
Emigrati nell'anno	n° 614	
saldo migratorio	n° -65	
Popolazione al 31.12. 2016		
Totale Popolazione	n° 49.030	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 2.276	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 3.433	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 8.415	
In età adulta (30/65 anni)	n° 24.914	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 9.992	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,76%
	2013	0,78%
	2014	0,81%
	2015	0,71%
	2016	0,71%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,87%
	2013	0,87%
	2014	0,86%
	2015	0,88%
	2016	0,85%
Condizione socio-economica delle famiglie:		
Secondo l'elaborazione su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze riferiti al reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef dei residenti a Monopoli anno 2015, è emerso che: il 64,3% della popolazione ossia n. 31.588 dichiaranti ha un reddito medio di € 15.933 annui.		

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	2.828	2.832	2.754	2.276
In età scuola obbligo (7/14 anni)	3.608	3.568	3.520	3.433
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	8.313	8.109	8.113	8.415
In età adulta (30/65 anni)	24.653	24.693	25.071	24.914
In età senile (oltre 65 anni)	9.902	10.044	9.675	9.992

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico.

Economia insediata

Nel quadro che segue sono riportati alcuni aspetti rilevanti del tessuto socio-economico che caratterizza la provincia barese a cui il Comune di Monopoli appartiene. I dati aggiornati riferiti al 2016, sono stati estratti dalla banca-dati disponibile su Movimprese, il portale gestito da Unioncamere che consente di ottenere tavole statistiche solo a livello provinciale, regionale e/o nazionale delle imprese registrate alle Camere di Commercio.

Segue un'analisi di approfondimento relativamente al settore turistico

Lo scorso anno si è chiuso con **363 imprese** in meno rispetto al 2015 ed tasso di crescita pari a **-0,24%**.

A determinare questo andamento, l'incremento delle chiusure (9.636) rispetto alle iscrizioni (9.273). Quest'ultime, seppur in crescita, non sono sufficienti a compensare l'aumento delle cessazioni delle imprese registrate, tanto da determinare un andamento positivo.

Il sistema imprenditoriale a fine dicembre arriva a contare **151.187** aziende registrate.

Tra gli ambiti di attività che presentano un saldo positivo, si segnalano 2 settori, in particolare: **il turismo e l'intrattenimento (case da gioco e scommesse)**.

Il più dinamico in termini di crescita imprenditoriale è il comparto della vacanza, in cui si contano **202 bar e ristoranti** in più rispetto al 2015 (+2,59%) e 119 attività di alloggio aggiuntive (+20,84%), con una crescita esponenziale degli **affittacamere, bed and breakfast, case ed appartamenti per vacanza**.

Nuovo impulso alla crescita l'hanno fornito lo scorso anno le attività d'intrattenimento. Tra queste, spiccano le attività riguardanti **le lotterie, le scommesse e le case da gioco**, cresciute di 37 imprese e del 15,04%.

A fronte di questi bilanci positivi, quelli più tradizionali continuano a segnalare un restringimento della platea delle imprese. **Per le costruzioni, il 2016 si è chiuso con una riduzione complessiva** di 261 attività (-1,48% su base annua), seppur le attività immobiliari parallelamente hanno registrato una crescita del 3,35% su base annua con 86 attività in più. Nella **manifattura**, il bilancio di fine anno evidenzia una riduzione complessiva di 350 imprese, una performance che tocca tutto il comparto con la sola eccezione delle industrie alimentari e delle bevande (+15 unità) e, soprattutto, **delle imprese di riparazione, manutenzione e installazione di macchine ed apparecchiature** (+25 unità). **Nel commercio**, continua a registrarsi un andamento negativo, con un tasso di crescita che da -0,23% del 2015 passa ad un -1,06% nel 2016 con **476 unità in meno**.

La lettura dei dati dal punto di vista delle forme organizzative delle imprese evidenzia, in modo indiscutibile, il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale, totalmente spiegato dalla crescita delle **società di capitale**: 991 in più in termini assoluti; diversamente per le imprese individuali, che caratterizzano maggiormente il tessuto imprenditoriale dell'hinterland barese, si registra un significativo decremento, con 878 unità in meno, per effetto della crisi che ha segnato gli ultimi anni.

Tabella 1 - Iscrizioni, cessazioni, saldo e tasso di crescita delle imprese per anno nel periodo 2011-2016

Totale imprese registrate - Valori assoluti, tutti i settori

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita ⁽¹⁾
2011	9.639	11.233	-1.594	-1,03%
2012	9.126	10.726	-1.600	-1,04%
2013	9.383	9.997	-614	-0,41%
2014	8.836	8.702	134	0,09%
2015	9.179	8.574	605	0,40%
2016	9.273	9.636	-363	-0,24%

Fonte: Unioncamere-Infocamere, Movimprese

¹ Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato**Tabella 2 - Nati-mortalità delle imprese registrate per forma giuridica - Anno 2016**

Valori assoluti e percentuali

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Stock al 31.12.2016	Tasso di crescita 2016 ⁽¹⁾	Tasso di crescita 2015 ⁽¹⁾
Società di capitali	2.552	1.561	991	36.092	2,82%	5,02%
Società di persone	615	1.091	-476	16.996	-2,72%	-3,86%
Imprese individuali	5.851	6.729	-878	92.039	-0,94%	-0,45%
Altre forme	255	255	0	6.060	0,00%	0,82%
TOTALE	9.273	9.636	-363	151.187	-0,24%	0,40%

Fonte: Unioncamere-Infocamere, Movimprese

¹ Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato**Tabella 3 – Imprese registrate per i principali settori di attività economica – Anno 2016**

Graduatorie per dimensione dello stock e del saldo annuale rispetto all'anno precedente

SETTORI	Stock al 31.12.2016	SETTORI	Saldo annuale dello stock
Commercio	44.555	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	321
Agricoltura, silvicoltura pesca	26.701	Attività immobiliari	86
Costruzioni	17.417	Sanità e assistenza sociale	75
Attività manifatturiere	13.895	Servizi di informazione e comunicazione	72
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8.688	Noleggio, ag. viaggio, servizi alle imprese	70
Altre attività di servizi	5.915	Attività professionali, scientifiche e tecniche	65
Trasporto e magazzinaggio	4.231	Agricoltura, silvicoltura pesca	63
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.904	Attività finanziarie e assicurative	46
Noleggio, ag. viaggio, servizi alle imprese	3.592	Altre attività di servizi	29

Servizi di informazione e comunicazione	2.687	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	27
Attività immobiliari	2.653	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	23
Attività finanziarie e assicurative	2.483	Istruzione	1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.741	Fornitura di acqua; reti fognarie	0
Sanità e assistenza sociale	1.072	Estrazione di minerali da cave e miniere	-1
Istruzione	717	Trasporto e magazzinaggio	-54
Fornitura di acqua; reti fognarie	325	Costruzioni	-261
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	247	Attività manifatturiere	-350
Estrazione di minerali da cave e miniere	137	Commercio	-476

Fonte: Unioncamere-Infocamere, Movimprese

Tabella 4 – Imprese registrate per divisioni di attività economica – Anno 2016

Graduatoria delle divisioni con saldo superiore alle 20 unità - Valori assoluti e variazioni % dello stock rispetto all'anno precedente

DIVISIONI DI ATTIVITA'		Saldo	Var. % ⁽¹⁾
I 56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	202	2,59%
I 55	ALLOGGIO	119	20,84%
L 68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	86	3,35%
J 63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	61	6,05%
Q 86	ASSISTENZA SANITARIA	61	11,78%
A 01	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	58	0,22%
K 66	ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE	45	2,05%
N 82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	42	2,90%
M 70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE	38	4,17%
R 92	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	37	15,04%
S 96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	36	0,75%
M 71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	27	5,37%
N 81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	26	2,18%
C 33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	25	3,73%
D 35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	23	10,27%

Fonte: Unioncamere-Infocamere, Movimprese

¹ Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato

Servizio turismo

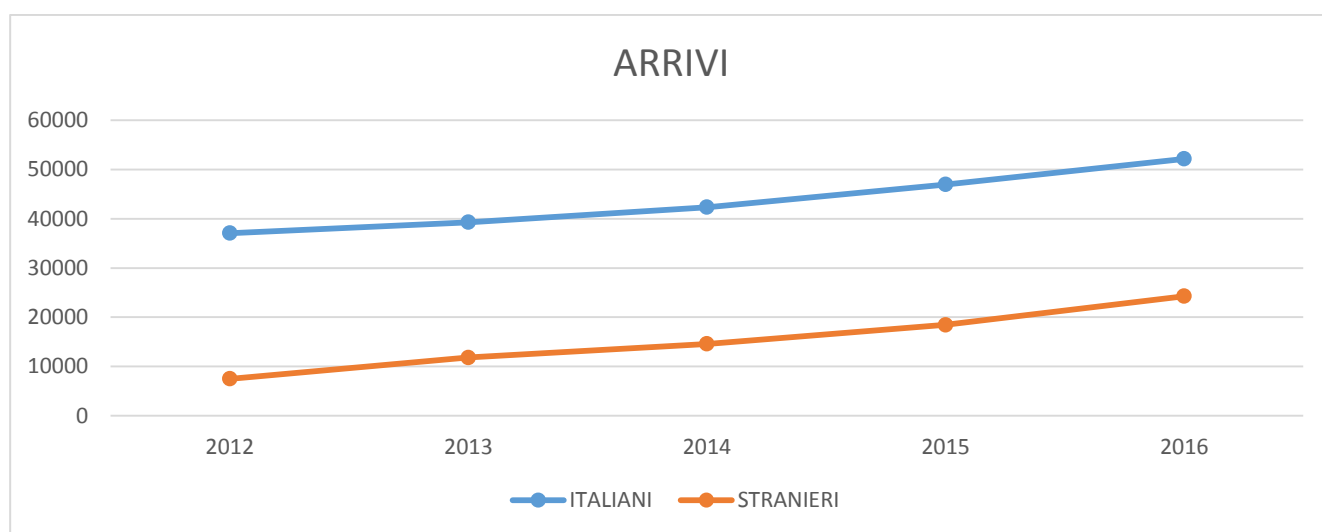
Il territorio di Monopoli è per eccellenza a vocazione turistica ed accoglie migliaia di presenze. Nella tabella è riportata una distribuzione delle presenze turistiche nel quinquennio 2012 – 2016, sia di italiani che di stranieri, suddiviso per arrivi (numero effettivo dei turisti) e pernottamenti effettuati.

Dall'analisi dell'andamento del settore turistico monopolitano, emerge un quadro in ascesa, caratterizzato da una ripresa della crescita dei flussi turisti, sia in termini di arrivi che di pernottamenti.

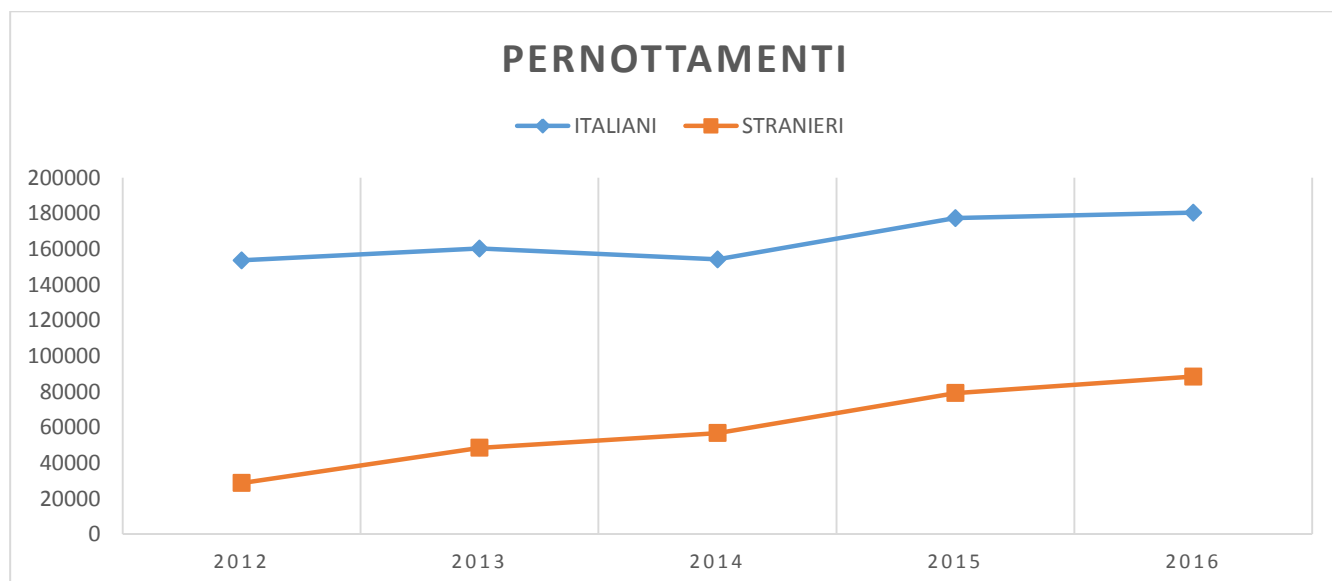
Tab. DISTRIBUZIONE PRESENZE TURISTICHE NEL TERRITORIO DI MONOPOLI, ANNI 2012 - 2016

	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	<i>Arrivi</i>	<i>Pernottamenti</i>	<i>Arrivi</i>	<i>Pernottamenti</i>	<i>Arrivi</i>	<i>Pernottamenti</i>
2012	37.078	153.650	7.473	28.664	44.551	182.314
2013	39.310	160.292	11.806	48.397	51.116	208.689
2014	42.342	154.127	14.571	56.676	56.913	210.803
2015	46.971	177.343	18.442	79.128	65.413	256.471
2016	52.181	180.347	24.261	88.386	76.442	268.733

Fonte: elaborazione a cura dell'ufficio turismo del Comune di Monopoli su file informatizzato del flusso delle presenze turistiche



Fonte: elaborazione a cura dell'ufficio turismo del Comune di Monopoli su file informatizzato del flusso delle presenze turistiche



Fonte: elaborazione a cura dell'ufficio turismo del Comune di Monopoli su file informatizzato del flusso delle presenze turistiche

Tale andamento di crescita delle presenze dei turisti, ha beneficiato ovviamente all'economia locale come dimostrato dalla crescita del comparto ricettivo riportato in tabella. Vi è una progressiva tendenza verso un turismo più attivo nel quale le bellezze paesaggistiche locali e la natura fanno da sfondo ad uno spettro più ampio di interessi:

- Ricerca di specialità gastronomiche;
- Shopping;
- Partecipazione agli eventi delle tradizioni popolari;
- La scoperta di ricchezze architettoniche, archeologiche e storiche;

Tab. TIPOLOGIA DI STRUTTURE RICETTIVE E RELATIVI POSTI LETTO PRESENTI NEL TERRITORIO DI MONOPOLI.

<i>Strutture Ricettivi</i>	Anno 2013		Anno 2015		Anno 2016	
	Esercizi	Posti Letto	Esercizi	Posti Letto	Esercizi	Posti Letto
<i>Hotel - alberghi</i>	16	2076	15	1960	15	1960
<i>Agriturismi</i>	7	82	9	151	10	168
<i>Bed & Breakfast</i>	88	641	122	881	135	977
<i>Camping</i>	2	305	2	540	2	540
<i>Residenze Turistiche/Casa Vacanza/Affittacamere</i> (per l'anno 2016)	6	58	28	251	59	558

Mettendo a confronto le strutture ricettive presenti sul territorio monopolitano nel 2013 rispetto a quelle presenti nel 2016, si evidenzia un aumento significativo dei bed and breakfast, agriturismi e case vacanza, che per la loro ubicazione e la loro offerta propongono servizi tipici locali, dall'agroalimentare al turismo caratteristico.

E' da evidenziare infine, che nel 2016 vi è stato un aumento significativo delle Residenze turistiche e Casa vacanze caratterizzato dallo sviluppo di una nuova tipologia ricettiva, quale l'Affittacamere, che rappresenta un'attività economica in pieno sviluppo nell'ambito dei servizi turistici, gestita anche in forma non imprenditoriale (basti pensare alla diffusione delle seconde case nei luoghi di villeggiatura o agli appartamenti tenuti sfitti in città), ad incremento e sostegno dell'economia locale esistente.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018
E1 - Autonomia finanziaria	0,94	0,95	0,95	0,95
E2 - Autonomia impositiva	0,86	0,86	0,85	0,84
E3 - Prelievo tributario pro capite	567,21	595,16	676,60	640,75
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,08	0,08	0,10	0,11

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,32	0,31	0,24	0,26
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,02	0,02
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,07	0,06	0,05	0,05
S6 - Spese correnti pro capite	592,56	608,26	792,42	731,63
S7 - Spese in conto capitale pro capite	139,40	125,63	370,09	385,06

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Uffici comunali	4	20.600,00
Impianti sportivi	7	50.817,00
Strutture socio-culturali	6	25.789,00
Canile	1	3.000,00
Cimitero	1	18.000,00
Autoparco comunale	1	4.000,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuola dell'infanzia	13	1.500
Scuola primaria	7	2.350
Scuola superiore di 1° grado	5	2.300

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria bianca	Km	8,00
Rete fognaria nera	Km	36,00
Rete acquedotto	Km	55,00
Rete gas	Km	75,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	5.000,00

Aree	Numero	Kmq
Pineta Loc. Pantano	1	6.072,00
Piazza Nino Rota	1	3.190,00
Piazzetta Via Pisonio	1	1.109,00
Pineta Via Vecchia Sant'Antonio	1	1.808,00
Villa Sant'Antonio	1	2.977,00
Piazza Falcone e Borsellino	1	1.331,00
Pineta Via Baione	1	11.052,00
Piazzetta Sant'Anna	1	2.111,00
Chiesa Sant'Anna	1	2.291,00
Parco Via Pesce	1	1.637,00
Giardino via Pesce	1	2.060,00
Area Via Piccinato	1	27.493,00
Piazzetta Mons. Carlo Ferrari	1	1.397,00
Pineta San Marco Sud	1	14.907,00
Pineta San Marco Nord	1	3.882,00
Area Via San Marco Polivalente	1	3.093,00
Largo Veneziani	1	1.019,00
Aiuole Esterne Cimitero	1	3.901,00
Pineta Procaccia	1	10.762,00
Pista ciclabile via Procaccia	1	12.864,00
Cala Porto Rosso	1	2.664,00
Piazzetta Via Foscolo	1	2.664,00
Piazzetta Lyss	1	1.713,00
Cala Cozze	1	785,00
Piazza Manzoni	1	845,00
Piazza Vittorio Emanuele II	1	12.322,00
Piazza Garibaldi	1	665,00
Piazza Milite Ignoto	1	1.152,00
Villa Comunale	1	5.199,00
Piazza ai Caduti	1	1.113,00
Lama Belvedere	1	91.324,00
Viale via Veneto	1	10.319,00
Piazza XX settembre	1	1.397,00
Porto Bianco	1	1.740,00

Attrezzature	Numero
Macchinari rilevazione presenze	3
Attrezzature del servizio mensa	4
Autovetture	37
Moto	5
Scuolabus	10
Personal computer	259
Altre attrezzature informatiche	250
Mobili ed arredi	1.754
Fotocopiatrici	1
Videoproiettori	7
Isole ecologiche	2
Radio portatili	40
Telefoni mobili e cellulari	13
Palmaria	2
Centraline telefoniche	2

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	2017	2018	2019	2020
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si
Asili nido	Diretta	Si	Si	Si	Si
Distribuzione energia elettrica	Diretta	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Mista	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si
Parcheggi custoditi e parchimetri	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si
Servizi turistici diversi (bike sharing)	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si
Trasporti pubblici	Mista	Si	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta	Si	Si	Si	Si

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che la Legge n. 190/2014 (Legge Finanziaria 2015) ha introdotto l'obbligo di avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da consentire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. Con il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico in materia di Società Partecipate, il legislatore ha voluto introdurre una nuova disciplina completa e coordinata avente ad oggetto l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte delle amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Ai sensi quindi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, ciascuna amministrazione è tenuta ad effettuare, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dall'ente, in modo da individuare quelle che devono essere alienate, ovvero oggetto di misure di razionalizzazione.

Il Comune di Monopoli, con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 10.10.2017 ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, aggiornando il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi del comma 612 Legge 23.12.2014, n. 190.

Si precisa altresì, che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazioni	Capitale sociale
AITA - Area Integrata Transadriatica	Società partecipata	66,13%	87.956,00
Citta Unica Srl	Società partecipata	100,00%	10.000,00
Patto Territoriale del Sud Est Barese	Società partecipata	6,28%	150.414,00
Gruppo di Azione Costiera Mare degli Ulivi	Società partecipata	5,00%	30.000,00
Terra dei trulli e di Barsento Società Consortile a r.l.*	Ente strumentale	1,88%	38.000,00

*in attesa di approvazione dell'assemblea dei soci

Organismi partecipati	Risultato d'esercizio 2015	Risultato d'esercizio 2016
AITA - Area Integrata Transadriatica	-214,00	-136,00
Citta Unica Srl	-1.141,00	-6.022,00
Patto Territoriale del Sud Est Barese	2.389,00	1.964,00
Gruppo di Azione Costiera Mare degli Ulivi	1.144,00	-8.812,00
Terra dei trulli e di Barsento Società Consortile a r.l.	-16.769,00	-12.071,00

Denominazione	AITA - Area Integrata Transadriatica
Servizi gestiti	Politiche di integrazione economica trans-adriatica
Altre considerazioni e vincoli	Trattasi di una società riconducibile ad attività di cui art. 4, co 2 lett. d) TUSP per via dell'oggetto sociale perseguito. Verificate le condizioni di cui all'art. 20, co 2 TUSP e Art. 26, co 12-quinquies per elaborazione piano di razionalizzazione.

Denominazione	Citta Unica Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Società interamente posseduta dal Comune di Monopoli
Servizi gestiti	Valorizzazione Immobiliare
Altre considerazioni e vincoli	Trattasi di società riconducibile ad attività di cui art. 4, co 3 TUSP per via dell'oggetto sociale perseguito. Verificate le condizioni di cui all'art. 20, co 2 TUSP e Art. 26, co 12-quinquies per elaborazione piano di razionalizzazione della partecipata

Denominazione	Patto Territoriale del Sud Est Barese
Servizi gestiti	Coordinamento e attuazione patto territoriale polis - intercettazione finanziamenti patti territoriali
Altre considerazioni e vincoli	Trattasi di una società riconducibile ad attività di cui art. 4, co 2 lett. d) TUSP per via dell'oggetto sociale perseguito.

Denominazione	Gruppo di Azione Costiera Mare degli Ulivi
Servizi gestiti	Intercettazione finanziamenti comunitari per lo sviluppo delle zone costiere e della pesca.
Altre considerazioni e vincoli	Società riconducibile ad attività di cui art. 4, co 2 lett. d) TUSP per via dell'oggetto sociale perseguito. E' una società a regime legale prevista dal PO FEP 2007-2013 - Reg. CE 1198/2006. Sussistenza condizioni per elaborazione piano razionalizzazione

Denominazione	Terra dei trulli e di Barsento Società Consortile a r.l.
Servizi gestiti	Elaborazione ed attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo
Altre considerazioni e vincoli	Società riconducibile ad attività di cui art. 4,co 6 TUSP per via dell'oggetto sociale perseguito. E' una società a regime legale prevista dal l'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - GAL. Sussistenza condizioni per elaborazione piano razionalizzazione

Con riferimento al processo di revisione sopracitato, si evidenziano le misura di razionalizzazione che si intendono adottare:

AITA - Area Integrata Transadriatica

Azione di razionalizzazione:

La procedura di liquidazione era già in itinere prima della revisione straordinaria delle partecipazioni. Prevista cancellazione dal Registro delle Imprese entro il 31/12/2018.

Citta Unica Srl

Azione di razionalizzazione:

La società ha conseguito l'oggetto sociale ed è in itinere la procedura di liquidazione. Prevista cancellazione dal Registro delle Imprese entro il 31/12/2017.

Patto Territoriale del Sud Est Barese

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione:
 Oggetto sociale non ancora conseguito. Lo scioglimento della società non può avvenire prima dell'ultimazione degli investimenti.

Gruppo di Azione Costiera Mare degli Ulivi

Azioni di razionalizzazione:
 Cessione/Alienazione quota partecipazione per esaurimento oggetto sociale. Si procederà diversamente in caso di decisione dell'assemblea dei soci di scioglimento della società.

Terra dei trulli e di Barsento Società Consortile a r.l.

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016
Risultato di Amministrazione	17.818.217,78	18.439.444,77
di cui Fondo cassa 31/12	8.425.606,40	8.027.723,41
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato	3.045.633,26	3.086.378,01	585.627,20	1.603.623,44	---	---
Fondo pluriennale vincolato	7.220.956,65	7.721.853,21	8.615.873,28	2.148.248,63	2.509.477,00	1.354.477,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.868.809,10	29.180.731,56	33.173.841,16	31.416.199,66	31.327.416,89	31.037.782,99
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.976.199,23	1.807.578,34	1.877.157,75	1.953.749,76	1.756.749,76	1.756.749,76
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.470.749,30	2.846.431,51	3.796.831,97	4.113.822,61	4.081.865,50	4.081.865,50
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.044.529,22	5.402.479,09	10.390.165,17	15.048.810,70	16.762.500,00	18.972.500,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.178.664,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	5.140.828,92	20.356.512,75	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43
TOTALE	55.946.370,60	70.401.964,47	85.296.567,96	83.139.026,23	83.292.580,58	84.057.946,68

N.B. I dati del 2014 e 2015 sono desunti dai rendiconti, i dati del 2017 sono desunti dalla situazione contabile assestata a novembre 2017, i dati del 2018, 2019 e 2020 sono desunti dal bilancio di previsione 2018-2020.

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.4.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

PRINCIPALI TRIBUTI COMUNALI:

A. IUC (Imposta Unica Comunale). Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), avente decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di

raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

A.1. IMU: Imposta istituita dall'art. 13 del d.l. 201/2011 convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011 n. 214, anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 ed ora resa stabile dalla legge 147/2013, applicata in base agli articoli 8 e 9 del d.lgs. 14/3/2011 n. 23 e resa stabile, con alcune significative modifiche contenute nei decreti legge n. 102, n. 133 del 2013 e n. 6 del 2014, dalla citata legge di stabilità per l'anno 2014. Il comma 703 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU. Essa sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari riferiti ai beni non locati. Conseguentemente, l'applicazione di tale imposta è da considerarsi ora a regime. Suo presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A/9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1, 3, 5, 6 del d.lgs. 30/12/1992 n. 504 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del d.l. 201/2011. **TASI:** Dall'anno 2016, come già previsto per l'IMU, anche per la TASI è stata esclusa l'abitazione principale non classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze (nella misura massima di una pertinenza per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7). Il Consiglio Comunale delibera l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Le aliquote della TASI vengono deliberate in conformità con i servizi e i costi individuati e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006, le aliquote stabilite dalla legge possono essere variate entro i termini previsti dalla norma per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio cui le aliquote si riferiscono, con effetto dal 1° gennaio.

A.2. TARI: In applicazione dell'art. 1 commi da 641 a 668 della legge 27/12/2013 n. 147 la disciplina che regola la gestione del fenomeno finanziario legato alla gestione del sistema integrato di igiene urbana viene nuovamente riordinata con la soppressione dal 1° gennaio 2014 anche della neonata TARES e la contestuale istituzione della nuova Tassa Rifiuti TARI (comma 704), che comunque ricalca lo schema del tributo abrogato. Infatti anche tale tributo è corrisposto in base a tariffa:

- commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La tariffa è composta da:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Per i criteri, per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si applicano le disposizioni del d.P.R. 158/1999 recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Il Consiglio Comunale determina, con apposito regolamento, la disciplina per l'applicazione del tributo e approva le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tale nuovo tributo si struttura sostanzialmente in una tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. I criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base del piano finanziario, da redigersi a cura del soggetto gestore del servizio, in collaborazione con il Comune.

B. TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP), IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP) E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA): Imposte disciplinate dal capo 1 del d.lgs. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

C. ADDIZIONALE IRPEF: Imposta istituita con d.lgs. 28/9/1998 n. 360. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone

Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita dal Comune. L'art. 1 comma 142 della legge Finanziaria 2007, modificando la precedente normativa, stabilisce che la variazione dell'aliquota è deliberata dall'Ente con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 446/1997. Pertanto, si individua nel Consiglio Comunale l'organo competente a deliberare non solo l'istituzione dell'addizionale, ma anche la relativa aliquota. Da sottolineare come la legge Finanziaria per l'anno 2007 all'art. 1 comma 143 abbia espressamente disposto che a decorrere dall'anno d'imposta 2008 il versamento sia effettuato direttamente ai Comuni attraverso apposito codice tributo assegnato.

Indirizzi in materia di tributi comunali

In riferimento ai predetti tributi, appare assai difficile procedere a specifiche previsioni di entrata stante la notevole enfasi mediatica e politica proveniente dalle fonti governative circa il futuro assetto della fiscalità locale. A legislazione vigente, comunque, stante le continue richieste di partecipazione degli enti locali alle manovre di finanza locale con i conseguenti ed importanti sacrifici in termini di contenimento delle spese, al fine di evitare la riduzione dei servizi offerti dall'Ente non si ritiene auspicabile e percorribile l'intento di procedere ad una diminuzione delle aliquote per il periodo 2018-2020. Stante l'attuale blocco tariffario imposto alle amministrazioni locali, resta quindi necessario mantenere invariate per il 2018 le aliquote e le tariffe applicate nel 2017 fatta eccezione per la TARI le cui tariffe oscillano sulla base dei costi annui del servizio e delle utenze iscritte a ruolo.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie							
Imposta Municipale Propria	8.670.589,14	9.387.394,72	9.859.237,93	9.917.691,05	0,59%	10.067.237,93	10.109.237,93
Tassa Servizi Indivisibili	2.318.565,69	1.077.113,58	1.223.423,61	1.245.423,61	1,80%	1.273.423,61	1.303.423,61
Tassa sui Rifiuti	8.426.201,61	9.789.786,60	11.333.386,96	10.463.900,96	-7,67%	10.157.571,31	9.835.937,41
Addizionale comunale IRPEF	3.278.239,75	3.170.879,99	3.269.069,12	3.269.069,12	0%	3.269.069,12	3.269.069,12
T.O.S.A.P.	480.824,51	513.610,17	490.000,00	490.000,00	0%	530.000,00	530.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	224.817,28	217.230,41	240.000,00	240.000,00	0%	240.000,00	240.000,00
Imposta di Soggiorno	188.018,67	251.057,99	260.000,00	300.000,00	15,38%	300.000,00	260.000,00

N.B. I dati del 2014 e 2015 sono desunti dai rendiconti, i dati del 2017 sono desunti dalla situazione contabile assestata a novembre 2017, i dati del 2018, 2019 e 2020 sono desunti dal bilancio di previsione 2018-2020.

2.4.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2018	2019
Entrate da Servizio							
Alberghi diurni e bagni pubblici	3.299,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altri servizi a domanda individuale	146.312,92	237.323,69	222.000,00	222.000,00	0%	222.000,00	222.000,00
Distributori automatici	0,00	1.528,83	6.419,00	6.419,00	0%	6.419,00	6.419,00
Asili nido	100.134,52	108.689,99	100.000,00	100.000,00	0%	100.000,00	100.000,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	7.640,03	20.000,00	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00
Impianti sportivi	125.403,04	100.375,72	111.142,00	137.000,00	23,27%	102.000,00	102.000,00
Mense scolastiche	478.782,04	480.268,86	500.000,00	550.000,00	10,00%	550.000,00	550.000,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	88.363,25	93.381,65	266.816,00	281.816,00	5,62%	281.816,00	281.816,00
Servizi turistici diversi (bike sharing)	0,00	0,00	14.080,00	15.000,00	6,53%	15.000,00	15.000,00
Trasporti pubblici	69.954,45	74.188,08	70.000,00	80.000,00	14,29%	80.000,00	80.000,00
Uso di locali non istituzionali	13.977,92	8.352,65	20.000,00	40.000,00	100,00%	45.000,00	45.000,00

N.B. I dati del 2014 e 2015 sono desunti dai rendiconti, i dati del 2017 sono desunti dalla situazione contabile assestata a novembre 2017, i dati del 2018, 2019 e 2020 sono desunti dal bilancio di previsione 2018-2020.

Si precisa che i proventi relativi ai trasporti pubblici si riferiscono esclusivamente al trasporto scolastico, in gestione diretta da parte del Comune. Il servizio di trasporto pubblico locale, diversamente, è affidato a terzi e la società che lo gestisce provvede ad incassare direttamente i proventi del servizio.

Per ciascuna delle entrate gli indirizzi sono riportati nell'allegato al bilancio.

2.4.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto ricorso in passato all'indebitamento ma non prevede di farvi ricorso per il triennio di riferimento. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2018	2019
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.178.664,92	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	1.178.664,92	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

N.B. I dati del 2014 e 2015 sono desunti dai rendiconti, i dati del 2017 sono desunti dalla situazione contabile assestata a novembre 2017, i dati del 2018, 2019 e 2020 sono desunti dal bilancio di previsione 2018-2020.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

Le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, in quanto l'ente non ha mai assunto né prevede di assumere alcun mutuo nel periodo considerato.

2.4.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.047.509,53	2.521.428,02	7.290.655,53	11.718.310,70	60,73%	14.590.000,00	16.800.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	45.014,90	374.543,05	912.009,64	1.188.000,00	30,26%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.952.004,79	2.506.508,02	2.187.500,00	2.142.500,00	-2,06%	2.152.500,00	2.152.500,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.044.529,22	5.402.479,09	10.390.165,17	15.048.810,70	44,84%	16.762.500,00	18.972.500,00

N.B. I dati del 2014 e 2015 sono desunti dai rendiconti, i dati del 2017 sono desunti dalla situazione contabile assestata a novembre 2017, i dati del 2018, 2019 e 2020 sono desunti dal bilancio di previsione 2018-2020.

2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2016 (dati definitivi), 2017 (dati aggiornati a novembre 2017) e 2018, 2019 e 2020 (dati desunti dal bilancio di previsione 2018-2020).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Titolo 1 - Spese correnti	29.114.027,29	29.822.879,90	38.852.172,47	35.871.776,67	35.601.028,84	35.293.171,79
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.849.330,67	6.159.721,14	18.144.507,45	18.878.728,73	19.399.786,00	20.459.786,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.290.134,24	1.296.737,33	1.444.316,61	1.532.949,40	1.437.194,31	1.450.417,46
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.178.664,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.140.828,92	20.356.512,75	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43
TOTALE TITOLI	43.572.986,04	57.635.851,12	85.296.567,96	83.139.026,23	83.292.580,58	84.057.946,68

2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.391.460,11	7.452.943,25	11.292.950,42	10.529.760,56	10.785.123,20	11.503.865,71
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	153.297,17	201.192,77	217.792,75	236.450,05	253.107,35	253.107,35
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.914.477,91	1.993.173,14	2.241.617,82	1.951.812,64	1.315.250,98	1.172.452,98
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.553.616,70	3.282.633,27	5.916.695,15	4.488.860,28	4.471.337,41	3.965.435,24
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.568.785,26	3.831.483,94	6.270.434,79	4.578.094,02	4.217.893,11	4.016.636,35
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	805.659,53	899.768,89	980.772,42	998.433,36	816.739,74	924.257,42
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	444.882,91	360.439,29	543.069,94	523.579,67	429.956,23	439.956,23
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	834.251,82	851.893,12	2.159.136,14	1.156.106,25	1.208.617,12	2.908.617,12
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.641.654,56	10.234.746,82	13.812.041,46	18.492.037,16	18.391.936,38	14.017.876,91
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.161.020,36	3.145.031,99	5.260.735,43	4.343.124,79	5.186.361,11	6.587.925,42
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	52.000,00	17.000,00	71.000,00	17.425,00	17.425,00	17.425,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.044.946,59	3.284.323,77	3.423.822,04	3.419.181,50	3.369.831,71	3.324.763,96
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	274.194,87	277.204,45	207.238,33	216.604,62	227.224,41	2.227.224,41
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	123.110,17	150.766,34	136.535,11	137.119,28	141.119,28	141.119,28
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi	0,00	0,00	4.463.838,12	3.662.916,22	4.168.891,81	4.252.294,41

e accantonamenti						
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.290.134,24	1.296.737,33	1.444.316,61	1.532.949,40	1.437.194,31	1.450.417,46
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1.178.664,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	5.140.828,92	20.356.512,75	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43
TOTALE MISSIONI	43.572.986,04	57.635.851,12	85.296.567,96	83.139.026,23	83.292.580,58	84.057.946,68

2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.717.645,79	7.123.838,78	8.704.064,48	8.176.364,70	8.306.123,20	8.449.865,71
MISSIONE 02 - Giustizia	153.297,17	201.192,77	217.792,75	236.450,05	253.107,35	253.107,35
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.872.069,47	1.966.028,14	2.144.787,32	1.877.812,64	1.241.250,98	1.098.452,98
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.147.254,90	3.014.762,49	3.189.015,22	3.120.698,34	3.116.867,41	3.100.965,24
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	968.984,20	532.225,89	1.050.040,95	788.094,02	762.893,11	761.636,35
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	625.837,70	467.796,42	507.590,00	474.610,06	491.739,74	489.257,42
MISSIONE 07 - Turismo	333.569,25	318.167,51	543.069,94	498.579,67	424.956,23	379.956,23
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	694.776,43	739.000,24	822.690,96	795.106,25	797.617,12	797.617,12
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.010.076,47	9.960.697,24	11.648.181,32	10.900.773,64	10.541.936,38	10.217.876,91
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.130.218,64	1.849.596,53	1.926.255,92	1.810.540,68	1.924.545,11	1.891.109,42
MISSIONE 11 - Soccorso civile	52.000,00	17.000,00	21.000,00	17.425,00	17.425,00	17.425,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.010.992,23	3.204.603,10	3.360.572,05	3.247.181,50	3.272.831,71	3.302.763,96
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	274.194,87	277.204,45	205.238,33	216.604,62	227.224,41	227.224,41
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	123.110,17	150.766,34	135.535,11	136.119,28	141.119,28	141.119,28
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	4.376.338,12	3.575.416,22	4.081.391,81	4.164.794,41
TOTALE TITOLO 1	29.114.027,29	29.822.879,90	38.852.172,47	35.871.776,67	35.601.028,84	35.293.171,79

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	673.814,32	329.104,47	2.588.885,94	2.353.395,86	2.479.000,00	3.054.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	42.408,44	27.145,00	96.830,50	74.000,00	74.000,00	74.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	406.361,80	267.870,78	2.727.679,93	1.368.161,94	1.354.470,00	864.470,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.599.801,06	3.299.258,05	5.220.393,84	3.790.000,00	3.455.000,00	3.255.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	179.821,83	431.972,47	473.182,42	523.823,30	325.000,00	435.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	111.313,66	42.271,78	0,00	25.000,00	5.000,00	60.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	139.475,39	112.892,88	1.336.445,18	361.000,00	411.000,00	2.111.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	631.578,09	274.049,58	2.163.860,14	7.591.263,52	7.850.000,00	3.800.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.030.801,72	1.295.435,46	3.334.479,51	2.532.584,11	3.261.816,00	4.696.816,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.954,36	79.720,67	63.249,99	172.000,00	97.000,00	22.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	87.500,00	87.500,00	87.500,00	87.500,00
TOTALE TITOLO 2	6.849.330,67	6.159.721,14	18.144.507,45	18.878.728,73	19.399.786,00	20.459.786,00

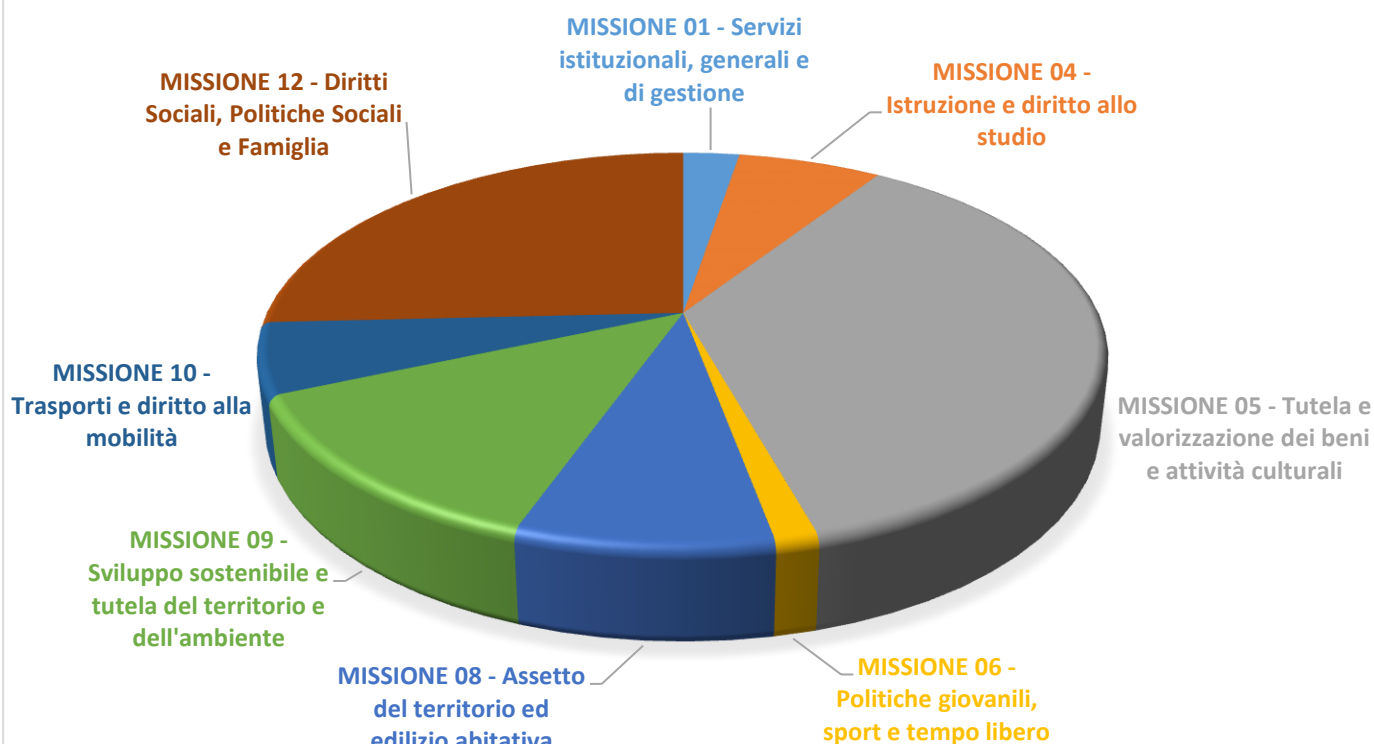
2.4.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

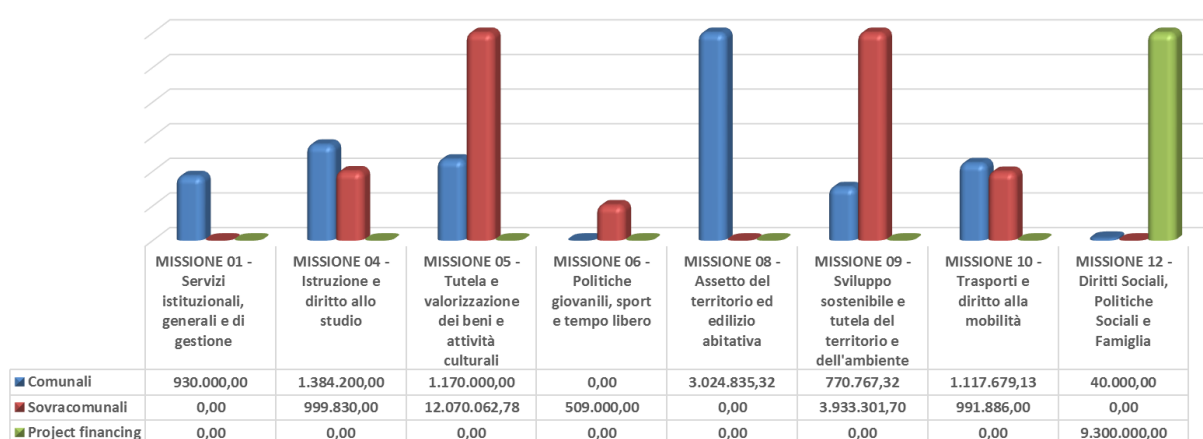
Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	Realizzato Stato di avanzamento
Sistemazione e recupero della Piazza Falcone e Borsellino	Diverso Utilizzo vecchi mutui	350.000,00	Procedura di affidamento
Ampliamento Cimitero	Apporti di capitali privati	9.300.000,00	Progettazione
Adeguamento normativa sicurezza scuola primaria "Melvin Jones"	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo)	440.000,00	Progettazione
Adeguamento scuola Bregante lotto 2	Destinazione vincolata	300.000,00	Progettazione
Adeguamento a norma archivio uffici di Via Munno (I lotto stralcio)	Trasferimento di immobili	600.000,00	Esecuzione
Ampliamento ed adeguamento a norma scuola primaria "Lamalunga" - 1^ stralcio	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo)	170.000,00	Progettazione
Adeguamento a norma impianto elettrico scuola Sofo	Destinazione vincolata	190.000,00	Esecuzione
Recupero idrogeologico lama San Vincenzo - Lotto a Monte	Destinazione vincolata	708.301,70	Procedura di affidamento
Recupero idrogeologico Lama San Vincenzo - Lotto a Valle	Destinazione vincolata	1.300.000,00	Procedura di affidamento
Recupero palazzo Martinelli - completamento	Destinazione vincolata	3.500.000,00	Progettazione
Completamento del recupero di lama Belvedere - Stralcio funzionale III lotto	Destinazione vincolata	1.400.000,00	Procedura di affidamento
Adeguamento a norma 1^ piano Palazzo di Città	Diverso Utilizzo vecchi mutui	150.000,00	Progettazione
Mitigazione del rischio idraulico in località Pantanelli	Destinazione vincolata	525.000,00	Esecuzione
Opere di iniziativa "logiocollegale"	Destinazione vincolata	509.000,00	Utilizzo
Intervento di recupero Radar (a carico ente)	Trasferimento di immobili	1.000.000,00	Esecuzione
Intervento di recupero Radar	Destinazione vincolata	6.286.562,78	Esecuzione
Completamento funzionale Palazzo Rendella	Destinazione vincolata	1.300.000,00	Utilizzo
Adeguamento a norma scuola Volta	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo)	400.000,00	Utilizzo
Accordo quadro strade	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo)	600.000,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria strade dell'agro	Diverso Utilizzo vecchi mutui	167.679,13	Utilizzo
Accordo quadro manutenzione immobili comunali - opere edili	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo)	180.000,00	Esecuzione
Accordo quadro manutenzione edilizia scolastica - opere edili	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo)	100.000,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria scuola primaria in Contrada Lamalunga	Destinazione vincolata	89.830,00	Utilizzo
Recupero, restauro, valorizzazione e fruibilità dei rifugi antiaerei Piazza V. Emanuele II	Destinazione vincolata	983.500,00	Utilizzo
Completamento del percorso ciclo-pedonale di collegamento con le aree litoranee	Destinazione vincolata	601.886,00	Progettazione

Adeguamento antincendio scuola Modugno - Galilei	Destinazione vincolata	420.000,00	Procedura di affidamento
Adeguamento antincendio scuola Modugno - Galilei (a carico ente)	Stanziamanti di bilancio (OO.UU.; Avanzo)	274.200,00	Procedura di affidamento
Messa in sicurezza di Via Pesce e varie via comunali	Diverso Utilizzo vecchi mutui	350.000,00	Utilizzo
Realizzazione di libero accesso al mare per recupero dissesto idrogeologico in località Pantanelli	Stanziamanti di bilancio (OO.UU.; Avanzo)	230.000,00	Esecuzione
Opere accessorie per biblioteca Rendella	Stanziamanti di bilancio (OO.UU.; Avanzo)	170.000,00	Utilizzo
Recupero dissesto idrogeologico - 1° stralcio (Via Arenazza)	Diverso Utilizzo vecchi mutui	540.767,32	Esecuzione
Realizzazione Banco alimentare in adiacenza alla Mensa sociale	Stanziamanti di bilancio (OO.UU.; Avanzo)	40.000,00	Utilizzo
Demolizione scuola Europa Libera e riqualificazione aree liberate - 1° stralcio	Stanziamanti di bilancio (OO.UU.; Avanzo)	450.000,00	Esecuzione
Realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica all'interno dell'ambito A8 del PUG	Altre entrate	2.224.835,32	Progettazione
Accordo quadro segnaletica stradale	Destinazione vincolata	270.000,00	Procedura di affidamento
Sistemazione a parcheggio nelle aree in Calafontanelle già sede dei cantieri navali	Destinazione vincolata	120.000,00	Utilizzo

OPERE PUBBLICHE PER TIPOLOGIA INTERVENTO



Opere pubbliche suddivise per tipologia di finanziamento



2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia i lavori inseriti nel programma delle opere pubbliche 2018 - 2020, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Si precisa che il programma delle OO.PP. 2018-2020 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 136 del 04/10/2017, ed è stato recepito nella presente nota di aggiornamento al DUP.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria prospetti Castello Carlo V (I lotto stralcio)	170.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)
Totale	110.000,00	
Adeguamento scuola Bregante II lotto	300.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)
Totale	300.000,00	
Adeguamento normativa sicurezza scuola primaria "Melvin Jones"	440.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)
Totale	440.000,00	
Messa in sicurezza delle vie Trieste, Pisonio, Largo Stazione e altre	580.000,00	Diverso Utilizzo vecchi mutui
Totale	580.000,00	
Ampliamento ed adeguamento norma scuola primaria "Lamalunga" - I stralcio	170.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)
Totale	170.000,00	
Risanamento strutturale del cavalcavia posto al km 688+158 della linea ferroviaria BA-LE	170.000,00	Diverso Utilizzo vecchi mutui
Totale	170.000,00	
Sistemazione idraulica a valle del sottopasso di via Chiantera - I lotto	300.000,00	Diverso Utilizzo vecchi mutui
Totale	300.000,00	
Ampliamento cimitero	9.300.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	9.300.000,00	
Realizzazione di ciclovia nel quartiere San Marco di Monopoli	410.000,00	Destinazione vincolata
Totale	410.000,00	
Ripascimento e miglioramento accessibilità spiaggia Porta Vecchia	760.000,00	Destinazione vincolata
Totale	760.000,00	
Restauro e rifunionalizzazione ex convento San Leonardo	3.040.000,00	Destinazione vincolata
Totale	3.040.000,00	

Efficientamento energetico uffici comunali in via Munno, 6	1.500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.500.000,00	
Potenziamento biblioteca Rendella: realizzazione archivio storico comunale e bibliografico in via Munno, 6	380.000,00	Destinazione vincolata
Totale	380.000,00	
Potenziamento biblioteca Rendella: ampliamento mediante recupero di locali inutilizzati	540.000,00	Destinazione vincolata
Totale	540.000,00	
Restauro palazzo martinelli - completamento	3.500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	3.500.000,00	
Riqualificazione Casina del Serpente	1.000.000,00	Trasferimento di immobili
Totale	1.000.000,00	
Adeguamento a norma 1° piano palazzo di città	150.000,00	Diverso Utilizzo vecchi mutui
Totale	150.000,00	
Potenziamento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo	190.000,00	Diverso Utilizzo vecchi mutui
Totale	190.000,00	
Realizzazione di area fitness in zona San Marco	190.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)
Totale	190.000,00	
Riqualificazione del cimitero	150.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)
Totale	150.000,00	
Completamento pubblica illuminazione sulla litoranea Monopoli - Capitolo	189.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)
Totale	189.000,00	
Miglioramento del nodo stradale tra viale A. Moro e via Fogazzaro	140.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)
Totale	140.000,00	
Global service pubblica illuminazione	1.706.263,89	Apporti di capitali privati
Totale	1.706.263,89	
Piscina comunale	1.482.703,95	Apporti di capitali privati
Totale	1.482.703,95	
Tutela delle zone speciali di conservazione Murgia dei trulli - Pozzo Cucù	700.000,00	Destinazione vincolata
Totale	700.000,00	
Intervento di prevenzione incendi nelle pinete di Monopoli PSR 2014-2020	200.000,00	Destinazione vincolata
Totale	200.000,00	
Riqualificazione immobile in c.da Tortorella	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
Ristrutturazione appartamenti via Magno n. 24	150.000,00	Destinazione vincolata
Totale	150.000,00	
Valorizzazione dei ritrovamenti archeologici della via Traiana mediante connessione in mobilità lenta	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	
Fogna bianca a servizio del quartiere tra via Pesce e via Arenazza	1.650.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.650.000,00	
Ristrutturazione e completamento funzionale immobile Pro Monopoli	350.000,00	Destinazione vincolata
Totale	350.000,00	
Rifunzionalizzazione immobile ex scuola Vagone	200.000,00	Destinazione vincolata
Totale	200.000,00	
Realizzazione di strutture a sostegno degli impianti televisivi da delocalizzare	1.150.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.150.000,00	
Realizzazione piazza Regina Pacis	200.000,00	Destinazione vincolata
Totale	200.000,00	
Riqualificazione delle aree pubbliche in via Cesare Beccaria	200.000,00	Destinazione vincolata
Totale	200.000,00	
Riassetto dei liberi accessi al mare (costa sud)	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	

Consolidamento coste (progetto pilota)	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
Struttura polivalente per polo fieristico, mercato settimanale e mercato ortofrutticolo	2.000.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	2.000.000,00	
Realizzazione di impianti fotovoltaici sulle strutture scolastiche	560.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	560.000,00	
Ampliamento ed adeguamento a norma scuola primaria "Lamalunga" - 2° stralcio	250.000,00	Destinazione vincolata
Totale	250.000,00	
Scuola G. Modugno. Recupero delle aree disponibili - completamento	650.000,00	Destinazione vincolata
Totale	650.000,00	
Manutenzione straordinaria prospetti castello Carlo V (II lotto stralcio)	500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	500.000,00	
Recupero del dissesto idrogeologico in località Procaccia	3.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	3.000.000,00	
Messa in sicurezza strade dell'agro	580.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)
Totale	580.000,00	
Sistemazione idraulica a valle del sottopasso di via Chiantera - 2° lotto	900.000,00	Destinazione vincolata
Totale	900.000,00	
Manutenzione straordinaria palazzo di città	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
Adeguamento a norma del comando di polizia municipale - 1° lotto	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
Efficientamento energetico scuola modugno in via Europa Libera, 1	500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	500.000,00	
Superamento barriere architettoniche nel centro urbano	200.000,00	Destinazione vincolata
Totale	200.000,00	
Recupero idrogeologico del territorio	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	
Riassetto dei liberi accessi al mare (costa nord)	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	
Ripascimento spiagge (II lotto)	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
Realizzazione di nuovo mercato ittico	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	
Consolidamento coste (II lotto)	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
Ristrutturazione palestra Stadio comunale	500.000,00	Leasing in costruendo
Totale	500.000,00	
Realizzazione area per grandi eventi	600.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	600.000,00	
Manutenzione straordinaria viabilità comunali	200.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)
Totale	200.000,00	
Manutenzione straordinaria palestre comunali	360.000,00	Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)
Totale	360.000,00	
Adeguamento a norma del comando di polizia municipale - 2° lotto	500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	500.000,00	
Manutenzione straordinaria prospetti palazzo s. Giuseppe	500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	500.000,00	
Messa in sicurezza di emergenza della ex discarica c.le c.da Caramanna	2.380.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.380.000,00	
Lavori di realizzazione fogna bianca a servizio dell'area nord-ovest abitato	4.500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	4.500.000,00	

2.4.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente che sono stati / saranno oggetto di iniziative di valorizzazione:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Biblioteca Comunale "P. Rendella"	piazza Giuseppe Garibaldi	Ristrutturazione	Biblioteca
Ex Scuola Elementare contrada Antonelli	contrada Antonelli	Non utilizzato	Manutenzione - Concessione gratuita - ARIF
Ex Scuola Elementare contrada Gorgofreddo	contrada Gorgofreddo	Alienazione	Manutenzione
Ex Scuola Materna contrada Scarciglia	contrada Scarciglia	Non utilizzato	Concessione gratuita - Centro turistico giovanile
Ex Seggio elettorale contrada Impalata	contrada Impalata	Non utilizzato	Centro culturale
Ex Hotel Savoia	via Magenta	Ristrutturazione	Teatro comunale ala conservatorio
Appartamento via Cappuccini 45/A int. 22	via Cappuccini	Non utilizzato	Locazione a canone agevolato
Appartamento via C. Colombo, 67	via C. Colombo	Ristrutturazione	Locazione a canone agevolato
Appartamento via Magno 24 int. 3 e 4	via Magno	Ristrutturazione	Locazione a canone agevolato
Sottano	cala Batteria	Non utilizzato	Locazione
Ex scuola materna contrada S. Bartolomeo	contrada S. Bartolomeo	Non utilizzato	Concessione gratuita - Centro socio-educativo soggetti autistici
Palazzo S. Angelo	largo S. Angelo	Ristrutturazione	Locazione a canone agevolato
Appartamento chiasso Barbacana, 1-2/4-6	via Barbacana	Ristrutturazione	Locazione a canone agevolato
Locali via San Domenico, 36 - 38	via S. Domenico	Ristrutturazione	Locazione a canone agevolato
Ex abitazione custode mattatoio	via Procaccia	Non utilizzato	Ristrutturazione-Locazione
Uffici ex Mattatoio	via Procaccia	Non utilizzato	Ristrutturazione - Locazione
Box auto - via Cardarelli 27	via Cardarelli	Archivio Urbanistica	Deposito comunale
Locale via S. Domenico 14	via S. Domenico	Non utilizzato	Cabina elettrica
Immobile contrada Tortorella	contrada Tortorella	Non utilizzato	Centro servizi per disabili
Capannone ex deposito carburanti	via Arenazza	Non utilizzato	Parchi e servizi pubblici a standard urbano
Centro servizi multifunzionale	via Procaccia	In costruzione	Centro servizi multifunzionale

2.4.4 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del pareggio di bilancio, oltre a ribadire che l'indebitamento delle autonomie territoriali è consentito solo per finanziare spese di investimento, vengono introdotti due ulteriori condizioni all'indebitamento medesimo:

- si richiede che ad esso si possa procedere solo con "la contestuale definizione di piani di ammortamento" per il rimborso del debito - con evidenziazione delle obbligazioni che incidono sui singoli esercizi e delle corrispondenti modalità di copertura - imponendo, dunque, a ciascun Ente di accantonare contabilmente in bilancio le risorse necessarie al rimborso del prestito. I piani in questione, inoltre, devono avere durata non superiore alla vita utile dell'investimento, ciò, presumibilmente, al fine di limitare la possibilità, cui spesso finora si è fatto ricorso, di rinegoziazione di debiti già in essere, con lo scopo di allungarne la scadenza;
- si prevede altresì che le operazioni di indebitamento vadano effettuate sulla base di una procedura di intesa a livello regionale, per garantire, nell'anno di riferimento, che l'accesso al debito dei singoli enti territoriali avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale (comprensivo cioè di tutti degli enti della regione interessata, compresa la medesima regione), misurato in termini di "gestione di cassa finale" del saldo complessivo.

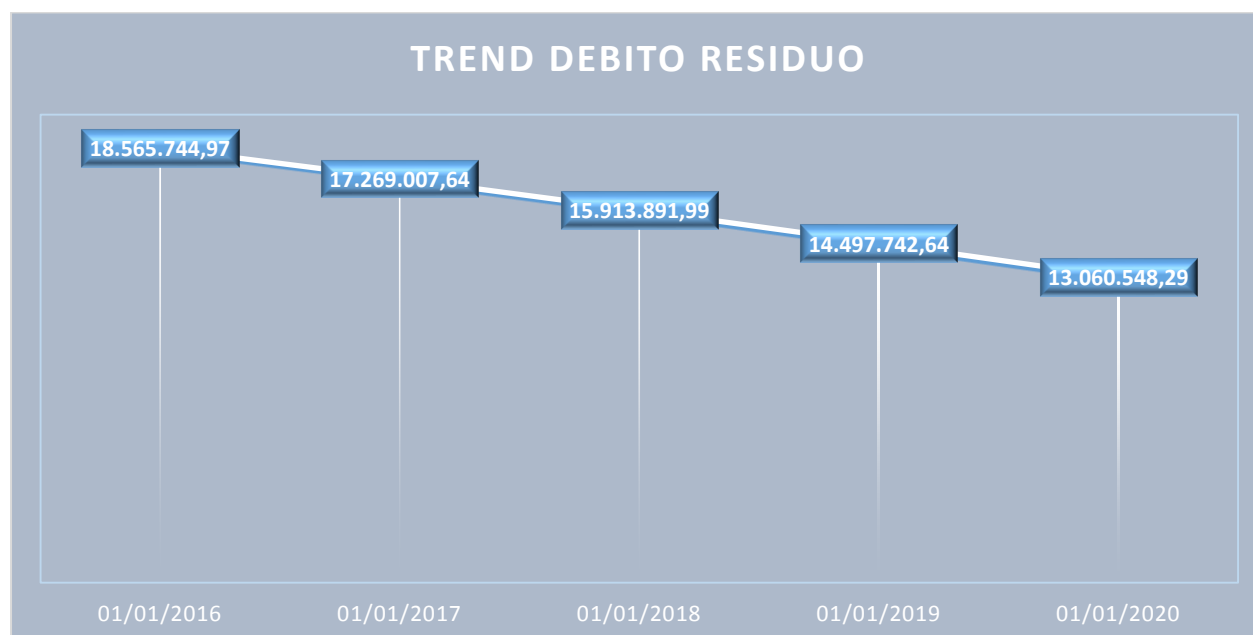
La legge di stabilità per il 2016 ha operato un congelamento parziale della legge 243/2012 rinviando al 2017 anche l'applicazione della disposizione testé citata.

Il disegno di legge di bilancio (la ex legge di stabilità) per il 2017 prevede la possibilità di utilizzare avanzi di amministrazione e risorse da indebitamento oltre il limite dell'equilibrio di finanza pubblica attraverso il meccanismo del patto nazionale di solidarietà.

In particolare, sono assegnati dallo Stato agli enti locali spazi finanziari nei limiti di 700 milioni annui dal 2017 al 2019 per realizzare spesa di investimenti con utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e ricorso all'indebitamento.

Nel nostro ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	19.197.051,58	18.565.744,97	17.269.007,64	15.913.891,99	14.497.742,64	13.060.548,29
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Spesa per interessi	685.876,20	622.576,76	558.542,86
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	1.416.149,40	1.437.194,30	1.450.417,46

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	29.180.731,56	29.180.731,56	29.180.731,56
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.807.578,34	1.807.578,34	1.807.578,34
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.846.431,51	2.846.431,51	2.846.431,51
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		33.834.741,41	33.834.741,41	33.834.741,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	3.383.474,14	3.383.474,14	3.383.474,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 (2)	(-)	685.876,20	622.576,76	558.542,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.697.597,94	2.760.897,38	2.824.931,28
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	15.913.891,99	14.497.742,67	13.060.548,40
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		15.913.891,99	14.497.742,67	13.060.548,40
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



2.4.5 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2018	2019	2020
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	19.977,26	592.286,00	597.286,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-19.977,26	-592.286,00	-597.286,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.4.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.617.660,91				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.603.623,44	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.148.248,63			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.083.258,62	31.416.199,66	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	42.598.225,55	35.871.776,67 464.477,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.806.614,58	1.953.749,76			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.220.573,58	4.113.822,61	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	19.118.770,90	18.878.728,73 2.045.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.315.055,48	15.048.810,70			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.817.622,70	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000,00	1.000,00
Totale entrate finali	77.860.785,87	56.284.454,80	Totale spese finali	61.717.996,99	54.751.505,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.532.949,40	1.532.949,40
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	28.420.325,32	26.854.571,43	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	28.695.638,55	26.854.571,43
Totale Titoli	28.420.325,32	26.854.571,43	Totale Titoli	30.228.587,95	28.387.520,83
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	14.334.526,79				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	120.615.637,98	83.139.026,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	91.946.584,94	83.139.026,23

2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.

Con riferimento all'Ente, la situazione al 31/12/2016 è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
DIRIGENTI	DIRIGENTI	6	6	100,00%
D3	D3	10	12	120,00%
D1	D1	72	40	55,56%
C1	C1	163	100	61,35%
B3	B5	26	25	96,15%
B1	B1	24	13	54,17%
A1	A5	4	4	100,00%

2.6 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto il superamento del PSI, introducendo al suo posto la regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali. Il superamento del Patto è conseguenza diretta del rafforzamento delle regole di bilancio concordato a livello europeo. Nel marzo 2012, con la sottoscrizione del Fiscal Compact, gli Stati Membri si sono infatti impegnati ad introdurre nei propri ordinamenti il principio del pareggio di bilancio, che prevede l'obbligo di assicurare il conseguimento dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o comunque garantire una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Tale principio è stato recepito con la Legge costituzionale n. 1 del 2012 secondo la quale tutte le Amministrazioni pubbliche devono assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito e con la legge n. 243 del 2012 che ha successivamente dato attuazione al principio dell'equilibrio di bilancio, definito in termini strutturali, con l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di assicurare 'almeno' il conseguimento dell'obiettivo di medio termine o comunque il rispetto del percorso di avvicinamento programmato verso tale obiettivo.

Con il disegno di legge di bilancio (la ex legge di stabilità) per il 2017, sono state presentate modifiche al saldo di finanza pubblica per il pareggio di bilancio, definito a livello nazionale con legge n. 243/2012 e legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

In particolare, dal 2017 cessano di avere applicazione i commi 709,710,711 e 712 dell'art. 1 della legge n. 208/2015. Il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica sarà disciplinato dall'art. 65 del DDL. Il nuovo saldo di finanza pubblica per il concorso agli obiettivi comunitari viene comunque confermato come somma algebrica non negativa tra le entrate finali e le spese finali.

L'art. 65 del DDL, insieme all'art. 9, comma 1-bis della legge n. 243/2012, definiscono la composizione del saldo di finanza pubblica per il concorso degli enti locali agli obiettivi comunitari:

- le entrate finali sono rappresentate dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del quadro generale riassuntivo previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
- le spese finali sono rappresentate dai titoli 1, 2 e 3 del quadro generale riassuntivo previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
- a decorrere dal 2020, tra le entrate finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata finanziato dalle entrate finali (dunque non finanziato da avanzo di amministrazione e da indebitamento);
- a decorrere dal 2020, tra le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di spesa finanziato dalle entrate finali (dunque non finanziato da avanzo di amministrazione e da indebitamento);
- vengono rimesse alla legge di bilancio le modalità di applicazione del fondo pluriennale vincolato al saldo di finanza pubblica per il pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019, che secondo il DDL dovrebbero riconfermare quanto già definito con la legge di stabilità 2016;
- confermata l'esclusione dalle spese finali degli stanziamenti attinenti al fondo crediti di dubbia esigibilità ed ai fondi rischi spese potenziali destinati a confluire nel risultato contabile di amministrazione;
- è consentito il mantenimento nel fondo pluriennale vincolato di spesa 2016 delle risorse accantonate nel fondo 2015 per finanziare le spese per lavori pubblici contenute nei quadri

economici e quelle per procedure di affidamento diretto già attivate, ma non utilizzate nel 2016 (tali risorse vengono quindi riportate nel FPV di entrate 2017).

L'esclusione del FCDE non finanziato da avanzo di amministrazione (e degli altri fondi destinati a confluire nel risultato di amministrazione) e l'inclusione del FPV (ed il mantenimento per un ulteriore anno delle risorse accantonate) fra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi a beneficio dei comuni, creando delle "zone cuscinetto", che permettono agli enti di conseguire più facilmente il saldo obiettivo e, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, di effettuare spesa, soprattutto quella per investimenti, con avanzo di amministrazione o con debito. Nella tabella che segue viene indicato l'andamento del saldo a legislazione vigente.

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2018	2019	2020	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	3.649	4.815	5.241	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0	0	0	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0	0	0	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0	0	0	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0	0	0	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	3.649	4.815	5.241	=

(migliaia di euro)

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	394	464	464
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.037	1.165	690
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	1.431	1.629	1.154
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	31.416	31.327	31.038
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.954	1.757	1.757
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.114	4.082	4.082
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	11.609	13.323	18.973
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	35.407	35.137	34.829
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	464	464	464
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3.464	3.966	3.898
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	4	4	4
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	32.403	31.631	31.391
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.394	15.070	20.460
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.165	690	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	88	88	88
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	14.471	15.672	20.372
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	1	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.649	4.815	5.241

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

In considerazione della peculiarità del DUP 2018-2020, che costituisce ultimo documento di programmazione dell'Amministrazione "Romani", il cui mandato cessa nel 2018, in sede di costruzione del modello descrittivo degli obiettivi strategici, si è inteso dare adeguata visibilità e, di conseguenza, evidenza alla stretta correlazione degli obiettivi strategici programmati per l'anno 2018 con la precedente programmazione, di cui costituiscono, di norma, completamento. A tal fine si è dedicata una buona parte della descrizione all'illustrazione dello stato di attuazione dei programmi.

Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico A – SVILUPPO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE

L'obiettivo ha come finalità l'accompagnamento e il supporto all'azione amministrativa del Comune nelle sue funzioni:

1. di supporto all'attività istituzionale e deliberativa di Giunta e di Consiglio, sia come consulenza che come sostegno operativo;
2. di controllo di regolarità amministrativa per il miglioramento degli atti e delle procedure, così come previsto dal D. Lgs. 174/2012 (che ha modificato l'articolo 147 del T.U. 267/2000 ed introdotto l'articolo 147 bis) e disciplinato dal Regolamento comunale sui Controlli interni.
3. di direzione e di coordinamento degli uffici nell'attuazione del Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Con il Controllo di Regolarità Amministrativa, sono stati monitorati una pluralità di atti dell'ente sia in via preventiva che successiva individuando le criticità contenute in essi ed i margini di loro miglioramento. Aggiornamento del PTPC.	Progettazione del flusso informatico volto all'introduzione della delibera di consiglio comunale digitale. Introduzione di moduli procedurali orientati a favorire l'attuazione delle misure del PTPC. Elaborazione del nuovo regolamento sui controlli interni	Messa a regime degli strumenti automatici di standardizzazione degli atti e dei procedimenti attraverso nuovi applicativi gestionali.

- Obiettivo strategico B – IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE UMANE

<p>Il presente obiettivo ha come finalità principale quella di mantenere il corretto funzionamento della Struttura comunale attraverso un'utilizzazione ottimale delle Risorse Umane disponibili, pur in presenza dei vincoli di spesa ed assunzionali introdotti dalle disposizioni normative degli ultimi anni.</p> <p>L'obiettivo si persegue quindi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una efficace gestione giuridico-economica del personale in tutte le sue fasi, dall'inizio del rapporto di lavoro tramite pubblica selezione al suo naturale compimento, comprese le ricadute di natura economica, fiscale e previdenziale; - attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente; - applicazione del ciclo di gestione strategica della performance dell'ente declinato attraverso il piano triennale della performance. 		
Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Il completamento degli ulteriori livelli organizzativi conseguenti al varo della nuova struttura.	Aggiornamento del Piano delle Performance con l'integrazione degli obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione.	Adeguamento del sistema di misurazione e valutazione della performance al quadro normativo delineato dal D. Lgs. n. 74/2017.

- Obiettivo strategico C – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' AFFERENTI L'AVVOCATURA COMUNALE

<p>L'obiettivo si propone l'attivazione del controllo di gestione sul servizio avvocatura, attraverso il monitoraggio continuo e statistico dello stato del contenzioso, allo scopo di attivare report di miglioramento in termini di economicità ed efficienza.</p> <p>Controllo delle aree organizzative che generano più contenziosi, controllo dei costi per parcelle e risarcimenti, etc..</p>		
Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Dotazione sw.	Regolamentazione specifica correlata al nuovo assetto organizzativo e introduzione di nuovi sistemi di controllo.	Completamento dell'obiettivo strategico.

- Obiettivo strategico D – INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA SERVIZI AL CITTADINO

<p>L'Obiettivo si propone la gestione delle attività di informazione istituzionale del Comune di Monopoli non esternalizzate dall'Ente. Esse comprendono le attività di informazione all'utenza sui servizi e l'organizzazione dell'ente, con priorità strategica per quelle sviluppate sul web.</p>		
Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi

<p>Il rinnovamento dello Sportello Informagiovani aderente alla Rete Informa – network regionale di centri di informazione e orientamento.</p> <p>Gestione web point gratuiti.</p> <p>Potenziamento dei tirocini formativi per laureandi e neolaureati a mezzo partnership con Università e centri di formazione privati accreditati.</p>	<p>La rimodulazione dell’obiettivo tiene conto di quanto già realizzato e mira al potenziamento dei servizi erogati ed a valorizzare la reingegnerizzazione dei servizi all’utenza online.</p>	<p>Reingegnerizzazione dei servizi all’utenza.</p>
---	--	--

- Obiettivo strategico E – INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE DELLA PA

<p>Il processo di riforma che sta interessando la P.A. richiede un deciso rinnovamento sia nella gestione che nell'erogazione dei servizi per soddisfare i bisogni del cittadino e dell'impresa. La modernizzazione del sistema ed il suo rinnovamento si concretizzano nel ricorso all'innovazione – tecnologica ed organizzativa. Nell'ambito di questo processo di spinta verso un'effettiva semplificazione amministrativa si intende portare a compimento il processo di informatizzazione ed automazione nella gestione dei procedimenti. In particolare, si intendono valorizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo del Servizio Informatico Comunale; - l'ammodernamento e miglioramento della performance informatica della dotazione hardware a servizio dell'intera organizzazione e dell'utenza web con abbassamento sensibile del tasso di malfunzionamenti e disservizi; - implementazione di un sistema contabile integrato a mezzo nuovo software al fine di un'integrazione spinta con i flussi documentali e con i servizi accessori (es. PagoPa, pagamenti on line) di notevole importanza per il cittadino; - la reingegnerizzazione delle procedure organizzative per la gestione dei servizi demografici, delle entrate locali, del territorio e dell'edilizia/urbanistica attraverso l'implementazione di strumenti tecnologici ed operativi innovativi. Tale riorganizzazione deve puntare alla disponibilità di banche dati integrate ed interscambiabili che saranno utilizzate in maniera capillare da tutte le strutture tecnico-operative del comune garantendo la "certificazione del dato" unicamente dalla provenienza dall'ufficio/settore preposto. 		
Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi

Dematerializzazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita.	Reingegnerizzazione delle procedure, costituzione di banche dati comuni, georeferenziazione stradario.	Ammodernamento e miglioramento della performance informatica dell'ente.
Introduzione di un'unica piattaforma informatica SUE-SUAP.	La progressiva digitalizzazione degli archivi dei provvedimenti comunali.	Perfezionamento del processo di informatizzazione dei flussi documentali ed integrazione delle piattaforme informatiche in dotazione.
Informatizzazione dei servizi demografici, elettorali e di stato civile.	Attivazione del sistema di rilascio di certificazioni on line.	
Dotazione software conservazione sostitutiva.	Aggiornamento dei moduli procedurali suap pubblicati a fine giugno 2017 dalla regione.	
Introduzione del registro informatico unioni civili.		
Implementazione del gestionale paghe-contabilità.		
Implementazione del portale PagoPa.		

- Obiettivo strategico F – INCREMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE E RAZIONALIZZAZIONE NELL'IMPIEGO DELLE STESSE

Aspetto rilevante del programma è quello relativo alla gestione delle entrate tributarie, che costituiscono la quasi totalità delle entrate correnti di cui dispone un comune.

In mancanza di entrate correnti, il comune non può spendere e pertanto, non potrà svolgere, come si è prefissato, i servizi e le politiche riguardanti il territorio e la collettività amministrata.

Gli elementi di particolare innovazione riguardano le profonde trasformazioni subite dall'imposizione locale.

Ai tributi tradizionali, comprendenti quelli minori, si è nel frattempo aggiunta l'imposta di soggiorno, destinata a migliorare sensibilmente l'offerta turistica.

Obiettivo strategico per l'amministrazione è incrementare le risorse a disposizione mantenendo inalterate le aliquote e le tariffe dei tributi locali, grazie ad un progressivo incremento a regime degli introiti ordinari conseguenti al recupero dell'evasione fiscale. L'obiettivo si sostanzia nel perseguimento della c.d. "equità fiscale".

Altro obiettivo non di secondaria importanza è quello di incrementare il peso delle entrate extratributarie rispetto a quelle fiscali attraverso incrementi sia pur gradualmente delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale, anche ai fini del miglioramento dell'equilibrio economico delle singole attività.

Obiettivo fondamentale è la costante attenzione agli andamenti delle riscossioni registrate. Si rende necessario quindi continuare nell'ottimizzazione e consolidamento del servizio di riscossione coattiva.

Sul fronte dell'efficientamento della spesa, particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica costante dell'equilibrio dinamico dei vincoli connessi al nuovo pareggio di bilancio.

Un'ulteriore linea programmatica è costituita dal proseguimento del monitoraggio e delle azioni per la gestione attiva del debito, alle estinzioni anticipate e riduzioni sulle singole posizioni, per raggiungere il triplice obiettivo:

- 1) di non incidere sul saldo finanziario;
- 2) di ridurre l'impatto degli oneri del debito sulle spese correnti;
- 3) di ridurre lo stock di indebitamento comunale.

Nello svolgimento dell'attività, viene mantenuta una collaborazione fattiva con il Collegio dei Revisori dei Conti ed effettuati tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti, per quanto di competenza.

In ultimo, non per ordine di importanza, si dovrà proseguire con l'azione di spending review per mantenere nel tempo l'equilibrio finanziario minato dalla riduzione progressiva dei trasferimenti erariali e dal passaggio ad un nuovo federalismo fiscale.		
Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
<p>Introduzione di sistemi di controllo della qualità servizi di sportello.</p> <p>Acquistato sw per la gestione imposta di soggiorno.</p> <p>Recupero evasione tributaria.</p>	<p>Gestione a distanza dei rapporti con professionisti e imprese.</p> <p>Riduzione dei fitti passivi.</p> <p>Ampliamento base imponibile tari attraverso bonifica dei ruoli.</p> <p>Recupero evasione tributaria.</p> <p>Semplificazione del procedimento di riscossione coattiva delle entrate attraverso l'adozione del nuovo regolamento.</p>	<p>Miglioramento del sistema di accertamento delle entrate tributarie.</p> <p>Ottimizzazione dei tempi di pagamento e revisione della spesa.</p> <p>Pareggio di bilancio.</p> <p>Potenziamento della riscossione coattiva.</p>

- Obiettivo strategico G – CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE

<p>La gran parte delle attività e degli adempimenti dell'obiettivo sono caratterizzate da tempi e procedure imposti da norme legislative o regolamentari.</p> <p>In ogni caso sia queste attività sia le altre, non obbligatorie, sono motivate da esigenze di fornire uno strumento di supporto, controllo e monitoraggio alla programmazione dell'attività dell'ente, alla predisposizione dei documenti richiesti alla loro implementazione e verifica dell'attuazione.</p> <p>Il Controllo di Gestione rappresenta infine uno strumento indispensabile per la conoscenza e per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione, dei dirigenti e del personale dipendente. A tale fine i fatti gestionali vengono valutati anche sotto il profilo economico e non solo sotto quello finanziario tramite l'utilizzazione di sistemi di rilevazioni extra contabili ed analitici.</p>		
Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
<p>Dotazione software per l'implementazione del sistema di contabilità analitica controllo di gestione.</p>	<p>Analisi dei centri di costo e mappatura dei servizi da sottoporre a controllo di gestione.</p>	<p>Introduzione del sistema integrato dei controlli.</p>

- Obiettivo strategico H – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

L'obiettivo riguarda: - regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale; - alienazione di immobili comunali; - innovazioni nella gestione del patrimonio in coerenza con quanto previsto dal D.lgs 118/2011, con aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili; - valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di adeguamento a norma, manutenzione straordinaria e strumenti di pianificazione urbanistica generale e consensuale.		
Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Manutenzione straordinaria ed adeguamento a norma prevista nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, adeguamento alla normativa antincendio degli immobili di proprietà comunale ed all'abbattimento delle barriere architettoniche.	Messa a reddito dei beni immobili attraverso alienazioni e stipula contratti di locazione.	Completamento della programmazione dei lavori pubblici attraverso gli interventi di adeguamento degli immobili destinati ad uffici (palazzo di Città). Incremento della redditività del patrimonio.

Missione 2 – GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

OBIETTIVI STRATEGICI:**- Obiettivo strategico I – SERVIZI DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE**

Gestione e coordinamento, di concerto con Ministero Giustizia, della procedura rivolta a mantenere l'Ufficio del Giudice di Pace presso il Comune di Monopoli.		
Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Incremento dello standard qualitativo del servizio gestione digitale delle comunicazioni tra p.a. attraverso l'uso esclusivo delle notifiche a mezzo pec.	Estensione del protocollo informatico a tutte le postazioni.	Completamento della digitalizzazione dei servizi di supporto all'ufficio del giudice di pace.

Missione 3–ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI STRATEGICI:**- Obiettivo strategico J – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI SICUREZZA URBANA**

Il presente obiettivo mira a garantire la sicurezza urbana ed a migliorare le condizioni per la civile convivenza attraverso il potenziamento del controllo e delle attività di vigilanza circa l'osservanza dei regolamenti comunali, delle leggi regionali e delle ordinanze sindacali.

Nel quinquennio è stata amplificata l'attività dei controlli sistematici sulle strade, nei quartieri e soprattutto nelle aree adiacenti ai plessi scolastici e nelle piazze cittadine, al fine di impedire e contrastare atti vandalici, violazioni ai limiti di velocità imposti dal Codice della Strada, e rispetto di tutte le regole previste dal C.d.S. con particolare attenzione alle aree riservate ai soggetti con difficoltà motorie, alle strutture riservate agli utenti c.d. deboli (piste ciclabili, attraversamenti pedonali, ecc.).

Nel 2018 si intende proseguire nell'attività di controllo contro la diffusione e l'utilizzo delle sostanze stupefacenti e l'abuso di alcol per i soggetti che si pongano alla guida di veicoli in genere.

Per quanto attiene il controllo del territorio, si intende prestare particolare attenzione ai settori strategici per la salute umana, l'ambiente e l'edilizia, contrastando tutte le forme di abusivismo e le discariche abusive eventualmente realizzate sul territorio comunale.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Incremento dei controlli. Dotazione strumentazione tecnica (defibrillatori, etilometri, precursori).	Potenziamento del controllo del territorio nel periodo estivo. Attuazione del piano di intervento condiviso con le forze di polizia.	Potenziamento del livello di controllo del territorio con particolare attenzione alla salute umana, all'ambiente e all'edilizia, attraverso il contrasto di tutte le forme di abusivismo.

Missione 4–ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

OBIETTIVI STRATEGICI:**- Obiettivo strategico K – ADEGUAMENTO A NORMA E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE**

Nel corso del precedente mandato l'Amministrazione è stata fortemente impegnata nell'attività di razionalizzazione delle strutture scolastiche dando attuazione al relativo Piano Regionale di Riordino. Nel corso del corrente quinquennio si è inteso procedere alla razionalizzazione delle rete scolastica attraverso interventi mirati ad adeguare le infrastrutture rendendole rispondenti alla norme in tema di sicurezza (sostituzione impianti elettrici, adeguamento a normativa antisismica, abbattimento barriere architettoniche, prevenzione incendi ecc.).

Si intende completare l'obiettivo attraverso la programmazione nel triennio di interventi volti a garantire le condizioni di sicurezza di tutte le scuole

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
<p>Adeguamento a norma dei plessi scolastici.</p> <p>Realizzazione di gran parte dei locali da adibire a mensa.</p> <p>Realizzazione e messa a regime degli impianti fotovoltaici presso due plessi scolastici che lo consentano.</p>	<p>Interventi di adeguamento alla normativa prevenzione incendi</p>	<p>Realizzazione di lavori sulla totalità dei locali da adibire a mensa</p> <p>Adeguamento alla normativa antincendi di due scuole</p>

- Obiettivo strategico L – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA ISTRUZIONE

Il presente obiettivo si propone di svolgere vari servizi di Assistenza Scolastica che assumono un carattere determinante nell'andamento complessivo dell'intera attività didattica sul territorio. Una sempre più crescente richiesta di livelli qualitativi nell'offerta di istruzione non può non prescindere, nel momento attuale, dalla necessità di razionalizzare i costi dei relativi interventi, rendendoli al contempo, più efficaci ed efficienti.

In particolare, con la finalità di migliorare il servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione intende razionalizzare le spese correlate alla gestione del servizio continuando a garantire la piena fruibilità dello stesso da parte degli utenti.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi

<p>Completamento del processo di razionalizzazione del servizio di trasporto scolastico ed assistenza attraverso l'indizione della nuova gara.</p> <p>Messa a regime del bonus "corredo scolastico".</p>	<p>Implementazione del sistema PagoPA al servizio di refezione scolastica ed asilo nido.</p> <p>Mappatura del processo del trasporto scolastico volto ad introdurre il controllo di gestione.</p>	<p>Completamento delle attività di semplificazione e razionalizzazione dei servizi di pubblica istruzione.</p>
--	---	--

Missione 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico M – VALORIZZAZIONE E FRUIBILITA' DEL PATRIMONIO CULTURALE

Valorizzazione del patrimonio culturale, storico, paesaggistico ed ambientale della Città.
 Recupero degli immobili di pregio e di elevato valore storico-culturale esistenti.
 L'Amministrazione intende portare a compimento il processo di valorizzazione culturale del territorio attraverso la riattivazione dei servizi culturali correlati ad immobili già recuperati (Biblioteca Comunale) ovvero in corso di recupero (Cinema Teatro Radar) e proseguire l'attività di valorizzazione del patrimonio culturale di ulteriori beni già di proprietà dell'Ente ovvero da acquisire.
 Assume rilievo per l'anno 2018 l'acquisizione dello studio di un modello di gestione di palazzo Martinelli da condurre in affiancamento ai progettisti incaricati dei lavori di recupero, nonché l'affidamento dell'appalto per la gestione del cinema teatro Radar.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
<p>Lavori di recupero, rifunionalizzazione ed adeguamento alle norme di sicurezza del ex cinema Radar ed ex Hotel Savoia.</p> <p>Restauro e riorganizzazione a biblioteca comunale integrata di Palazzo Rendella.</p> <p>Definizione delle modalità di gestione del Cinema Teatro Radar, in convenzione con il Conservatorio.</p> <p>Valorizzazione degli insediamenti rupestri.</p>	<p>Studio per la valorizzazione del castello Carlo V.</p> <p>Bando per l'affidamento dell'appalto di servizi della Biblioteca Comunale quale contenitore culturale per la Città.</p> <p>Bando per l'affidamento dei servizi di progettazione dei lavori di completamento e recupero di Palazzo Martinelli.</p>	<p>Valorizzazione e incremento della fruibilità del patrimonio e dei contenitori culturali dell'ente già oggetto di lavori di recupero.</p>

Esecuzione dei lavori rifugi antiaerei.		
---	--	--

Missione 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico N – SISTEMA INFRASTRUTTURALE DELLO SPORT

L'Amministrazione intende dare un forte impulso al completamento ed all'ammodernamento delle infrastrutture che definiscono il sistema sportivo cittadino. In questa ottica intende rivedere il complessivo meccanismo di affidamento a terzi della gestione delle infrastrutture, così da ottimizzarne impiego, funzionalità e fruizione. L'obiettivo tende a perseguire logiche di polifunzionalità e multidisciplinarietà delle infrastrutture, operando una evoluzione delle stesse da mere strutture orientate allo svolgimento delle attività sportive a strutture dedicate ad attività connesse alla gestione del tempo libero. All'attività di riqualificazione delle infrastrutture si intende affiancare una nuova regolamentazione sull'utilizzo degli impianti finalizzato al maggior coinvolgimento delle associazioni sportive dilettantistiche in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Complete	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Realizzazione della Tensostruttura.	Studio di fattibilità e di analisi del sistema di impiantistica sportiva del territorio.	Valorizzazione e riqualificazione delle aree sportive secondo le risultanze dello studio del sistema di impiantistica sportiva del territorio.
Sistemazione del compendio sportivo di via Procaccia attraverso lavori di pubblica illuminazione e di sistemazione delle aree a parcheggio.	Lavori di prosieguo di una pista ciclabile di via Procaccia in direzione sud. Regolamento per la fruizione degli impianti.	
	Indizione delle procedura di gara per l'affidamento della piscina in project financing.	

Missione 7 – TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

OBIETTIVI STRATEGICI:**- Obiettivo strategico O – SVILUPPO TURISTICO**

La riconosciuta connotazione turistica della città di Monopoli e l'aumento progressivo della percentuale di visitatori provenienti dall'estero, impone che l'intero sistema cittadino sia riferimento di accoglienza per i visitatori ed i turisti presenti.

L'Amministrazione pertanto, intende attuare una politica di sviluppo turistico del territorio attraverso interventi mirati al potenziamento dei servizi a supporto delle infrastrutture ricettive (trasporti, parcheggi, servizio raccolta rifiuti), al miglioramento dei servizi di accoglienza turistica e alla pianificazione di un programma organico di manifestazioni turistiche e culturali, elaborato sulla base della loro reale attrattiva, che coinvolga l'intero territorio comunale.

A tal fine si intende utilizzare moderni mezzi tecnologici (app, sito internet, wi-fi) ed organizzare una ottimale dislocazione dell'ufficio informazioni turistiche in aree di forte impatto, per potenziare la diffusione dell'informazione turistica sul territorio.

Ulteriore obiettivo è quello di garantire servizi turistici sostenibili attraverso l'attivazione di misure volte alla tutela dell'ambiente e della viabilità (bike sharing e bus elettrici).

In merito al miglioramento della fruibilità delle spiagge, l'intenzione dell'Amministrazione è quella di proseguire nelle attività di realizzazione degli interventi di libero accesso al mare, anche per soggetti diversamente abili, integrando le iniziative infrastrutturali con quelle atte a garantire adeguati livelli di pulizia dei litorali.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Miglioramento fruizione dei contenitori culturali e turistici.	Progressivo miglioramento della comunicazione turistica via web e tramite social network.	Messa a regime di servizi di rete.

- Obiettivo strategico P – SVILUPPO DELLE CONTRADE

L'obiettivo tende a dare risalto alle numerose contrade che valorizzano la Città di Monopoli attraverso interventi di valorizzazione delle feste religiose e folcloristiche.

Si intende inoltre migliorare la rete dei percorsi cicloturistici relativi ai punti di interesse ambientale e culturale esistenti e potenziare il trasporto pubblico per favorire l'accesso ai servizi delle persone che risiedono nel territorio.

E' intenzione dell'Amministrazione precostituire le condizioni per la valorizzazione delle contrade attraverso il potenziamento delle infrastrutture viarie e di pubblica illuminazione.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Lavori di ampliamento e di razionalizzazione della rete di Pubblica Illuminazione. Dotazione della segnaletica verticale identificativa delle Contrade.	Programmazione di interventi derivanti dallo studio dei percorsi ciclopedonali del territorio.	Avvio dei primi interventi in attuazione del Pric e della rete dei percorsi cicloturistici.

Missione 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

OBIETTIVI STRATEGICI**- Obiettivo strategico Q – TERRITORIO E AMBIENTE**

L'Amministrazione si è già dotata di uno strumento generale di pianificazione del territorio (PUG) tuttavia, le recenti disposizioni regionali in materia di PPTR hanno determinato la necessità di valutare le modalità di adeguamento del PUG al PPTR.

E' dunque intenzione dell'Amministrazione concentrare gli interventi in materia urbanistica con il fine precipuo di rendere pienamente operativo il PUG anche alla luce delle nuove disposizioni in materia di piano paesaggistico regionale.

Si intende quindi continuare nelle attività di completamento delle varianti al PUG/p pur portando avanti parallelamente l'attività di adeguamento del PUG al PPTR anche attraverso l'adeguamento degli strumenti regolamentari (RE).

Si avverte inoltre la necessità di coordinare lo sviluppo dell'ambito turistico (zona Capitolo) mediante scelte che disciplinino le iniziative dei privati in detto ambito, dotandosi di uno strumento di pianificazione delle aree retro demaniali e di riqualificazione del compendio limitrofo.

In campo ambientale l'obiettivo mira all'attuazione dei piani di zonizzazione acustica (attività di monitoraggio) ed elettromagnetica (delocalizzazioni impianti, monitoraggio continuo).

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Azioni volte a favorire l'avvio delle procedure di attuazione di accordi di programma.	Adeguamento del PUG al PPTR. Adeguamenti regolamentari.	Completamento delle attività in corso di svolgimento finalizzate all'adeguamento del Pug ed alla valorizzazione dell'ambito P1.
Approvazione del PZE e del PZA.	Recepimento della normativa regionale sul permesso di costruire convenzionato.	

- Obiettivo strategico R – EDILIZIA ABITATIVA

Nell'ambito degli interventi in materia di assetto del territorio ed in particolare di edilizia abitativa, con il PIRP si è inteso procedere alla rigenerazione delle periferie urbane anche al fine di accrescere la disponibilità di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Con il PRUACS si è inteso conseguire quest'ultimo obiettivo attraverso il recupero del patrimonio inutilizzato del Centro Storico.

In questo contesto l'Amministrazione intende dare seguito a varianti integrative che rispondano all'esigenza di completare le urbanizzazioni programmate.

In sede di Regolamentazione si intende approvare nuovi schemi di convenzione finalizzati al riscatto degli alloggi ex IACP (ARCA) ed avviare programmi di edilizia residenziale pubblica ed edilizia sociale, mediante l'utilizzo di fondi di investimento e risorse IACP/Regione.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi

Assegnazione suoli per Erp.	Approvazione nuovi schemi di convenzione.	Attuazione di ulteriori programmi di edilizia abitativa.
	Assegnazione alloggi Pruacs.	
	Lavori ponte Lama Pagano.	
	Sistemazione a verde delle aree pertinenziali di via Melvin Jones.	
	Variante integrativa PIRP	

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico S – ATTIVAZIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Con la Legge Regionale n. 24/2012 è stato integralmente ridisegnata l’organizzazione ed il governo del servizio pubblico locale di igiene urbana attraverso la introduzione di ambiti regionali ottimali (ARO) di livello sovracomunale. In questo contesto il Comune di Monopoli, capofila dell’ARO BA8 costituito con i comuni di Polignano a Mare, Mola di Bari e Conversano, ha operato con la specifica intenzione di introdurre un modello gestionale del ciclo dei rifiuti, idoneo a raggiungere obiettivi di raccolta differenziata superiori al 60%.

Si intende pertanto dare pieno avvio al nuovo piano di raccolta differenziata dei rifiuti urbani attraverso un sistema integrato di tipo domiciliare (porta a porta) e stradale nelle contrade, prevedendo lo sviluppo crescente di sistemi avanzati di monitoraggio e di conferimento anche al fine della tariffazione puntuale.

Appare assolutamente non più rinviabile l’avvio del nuovo servizio, aggiudicato in ambito ARO BA8.

Si intende inoltre continuare l’attività di sensibilizzazione sul tema attraverso l’introduzione di idonee iniziative mirate al coinvolgimento del cittadino.

Si intende infine potenziare l’attività di monitoraggio e controllo sull’esecuzione del servizio.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Aggiudicazione a nuovo gestore in ambito ARO BA8 del servizio.	Incremento della percentuale della raccolta differenziata.	Completamento degli obiettivi dell’ambito ARO BA8.
Messa in esercizio del Centro Comunale di Raccolta.		

- Obiettivo strategico T – MISURE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

La specifica conformazione del territorio monopolitano, particolarmente esteso e morfologicamente contraddistinto dalla presenza di lame e reticoli idrografici secondari, rende necessario un costante

monitoraggio del sistema dei deflussi delle acque meteoriche nonché l'esecuzione di interventi per la messa in efficienza resisi necessari in seguito all'antropizzazione del territorio conseguente ad un modello di sviluppo impostato sul suo consumo indiscriminato.

Con il Pug sono state recepite le individuazioni e le perimetrazioni del Piano Assetto Idrogeologico (PAI) e l'Ente procede tempestivamente all'adeguamento del Pug/P agli esiti degli studi e delle eventuali ulteriori segnalazione dell'Autorità di Bacino (AdB).

In presenza di rilevanti rischi così come cartografati dall'AdB, l'amministrazione interviene attingendo dai finanziamenti statali e regionali a ciò destinati.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Pantanelli.	<p>Progettazione della Messa in sicurezza dell'ambito territoriale compreso tra capitolo Lamandia e fascia costiera in località Procaccia.</p> <p>Studio della messa in sicurezza di ambiti territoriali interessati da fenomeni di dissesto idrogeologico ovvero a rischio di dissesto (area costiera).</p> <p>Sistemazione Lama San Vincenzo.</p>	Attuazione degli interventi programmati.

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

OBIETTIVI STRATEGICI:

Obiettivo strategico U – MOBILITA' URBANA E VIABILITA'

L'Amministrazione attua la pianificazione regionale in tema di trasporto pubblico locale e, al contempo, intende adeguare detta pianificazione alle specifiche esigenze del territorio, attraverso interventi di estensione delle linee TPL esistenti e incremento nel periodo estivo dei collegamenti verso la località Capitolo.

L'Amministrazione intende inoltre, completare il programma di miglioramento del sistema della mobilità urbana già avviato attraverso la riduzione del numero di veicoli circolanti nel centro cittadino "Murattiano" per il tramite della realizzazione di un efficace sistema di parcheggi localizzati in ambito perimetrale in funzione delle indicazioni contenute nel PUM di area vasta. Per le finalità di cui al punto che precede, l'Ente intende porre in essere un sistema coordinato di iniziative per la realizzazione di spazi da destinare a parcheggi, integrate – ove possibile - con aree destinate e verde con servizi annessi.

Relativamente alla regolazione della viabilità e della circolazione stradale, l'Ente punta all'adozione di un nuovo Piano Urbano del Traffico ed ai garantire migliori condizioni di accessibilità e di mobilità per gli utenti deboli attraverso interventi mirati alla rimozione delle barriere architettoniche.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi

Disciplina ed attivazione del servizio di sosta a pagamento nel quartiere Murattiano.	Interventi di ripristino adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale.	Ulteriori interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale e di miglioramento delle condizioni di accessibilità.
Acquisizione ed allestimento di aree a parcheggio in posizione perimetrale rispetto al centro cittadino.	Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.	
Completamento dei lavori di allestimento delle aree a parcheggio acquisite o in corso di acquisizione.	Rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale.	
	Approvazione del Piano Urbano del Traffico.	

Obiettivo strategico V – RAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

<p>La rete di pubblica illuminazione cittadina è stata già oggetto di un primo intervento di ammodernamento ed adeguamento a norma che ha consentito per un verso la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con altri a basso consumo e per altro verso la catalogazione di tutte le informazioni afferenti il sistema della rete in ambito cittadino; allo scopo di consentire un ulteriore miglioramento della rete occorre procedere con gli interventi di messa in sicurezza strutturale mediante sostituzione dei quadri ed integrazione dei dispositivi di sicurezza.</p> <p>In via preventiva, allo scopo di pianificare l'esecuzione di interventi di ampliamento della rete di pubblica illuminazione, l'Ente si è dotato del Piano Regolatore della Illuminazione Comunale ai sensi della L.R. 15/2005, ritenuto strumento fondamentale per lo sviluppo e l'ottimizzazione degli apparati illuminanti in ambito cittadino; la soluzione da perseguire risulta corrispondere all'affidamento a soggetti terzi della rete di pubblica illuminazione secondo procedimenti che a fronte di messa in efficienza del sistema garantiscano un risparmio nei consumi energetici che potrà essere messo a corrispettivo (in quota parte, per intero o previa integrazione di canone corrispettivo in base alle risultanze dei necessari approfondimenti di merito) per il soggetto gestore, da selezionare secondo i procedimenti ad evidenza pubblica e secondo le logiche degli appalti in concessione.</p>
--

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Approvazione del Piano Regolatore della Illuminazione Comunale.	Affidamento del servizio in finanziamento tramite terzi.	Progressivo adeguamento e potenziamento della rete di pubblica illuminazione.

Missione 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

OBIETTIVI STRATEGICI:**- Obiettivo strategico W – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

L'Amministrazione intende coinvolgere la cittadinanza attiva al fine di organizzare un sistema integrato finalizzato a fronteggiare le emergenze e le correlate attività di soccorso e pronto intervento. In questo contesto un ruolo fondamentale svolgono le Associazioni di volontariato con le quali l'Amministrazione intende stringere rapporti di collaborazione regolati da convenzioni.

L'Amministrazione ha provveduto in questo contesto all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile ed intende continuare l'attività di gestione del sistema di protezione civile attraverso azioni finalizzate alla diffusione dei suoi contenuti anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Approvazione del nuovo Piano di protezione Civile.	Piano di comunicazione e diffusione dei contenuti del Piano.	Attuazione del piano.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

OBIETTIVI STRATEGICI:**- Obiettivo strategico X – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA**

Con il presente obiettivo si intende potenziare i servizi educativi per l'infanzia attraverso azioni mirate a estendere la fruizione ad un numero maggiore di utenti ed a garantire la frequenza in asili nido di una platea più ampia di quella oggi servita, attraverso la valorizzazione del dialogo con le famiglie e l'attivazione di forme di convenzione con gli istituti scolastici.

Assicurando la massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, ed in specifico con la scuola materna, l'Asilo Nido e i servizi complementari favoriscono la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti.

L'Amministrazione svolge un ruolo attivo nella gestione del servizio di asilo nido che ha inteso valorizzare attraverso un incremento della qualità dei servizi.

In questo ambito si intende da un lato mantenere elevata la qualità del servizio offerto, dall'altro ampliare i servizi educativi destinati all'infanzia anche attraverso il ricorso a specifiche forme di finanziamento in

accordo con l'Ambito Sociale di Conversano, del quale Monopoli fa parte.
 Si intende inoltre favorire la frequenza di minori stranieri, supportando la famiglia nell'integrazione sociale nel nostro territorio.
 Al fine di semplificare l'accesso alla fruizione di tali servizi, l'Amministrazione ha sviluppato nuove modalità di gestione riguardanti il pagamento della retta d'iscrizione, il servizio di refezione e di trasporto scolastico, e intende innalzarne il livello di qualità attraverso l'implementazione di sistemi informativi (quali ad esempio PagoPa, pagamenti on line).

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Azioni mirate a incrementare i servizi all'utenza con il prolungamento del servizio nel periodo estivo.	Individuazione di sistemi di rilevazione della qualità dei servizi rivolti agli utenti. Attività di monitoraggio per l'introduzione del controllo di gestione.	Razionalizzazione degli interventi volti a migliorare la qualità dei servizi.

- Obiettivo strategico Y – *POLITICHE ABITATIVE*

Il contesto sociale del Comune di Monopoli e la congiuntura economica nazionale rendono necessario programmare interventi diversificati ma tutti orientati a fronteggiare l'emergenza abitativa.
 L'Amministrazione intende procedere con azioni dirette a recuperare gli immobili comunali inutilizzati da utilizzare per le famiglie bisognose, con azioni finalizzate a sostenere famiglie in difficoltà per il pagamento dei canoni di locazione, ad assegnare nuovi alloggi popolari, ad incentivare l'avvio dell'Edilizia Residenziale Sociale di cooperative, ad attivare forme di collaborazione con associazione di volontariato e parrocchie per garantire sostegno nelle emergenze attraverso la concessione di aiuti concreti.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Sostegno ai canoni di locazione; Creazione nuova graduatoria IACP. Realizzazione del centro di prima accoglienza. Rimodulazione del contributo economico per le famiglie in situazioni di emergenza abitativa.	Assegnazione definitiva alloggi pruaacs.	Partecipazione a nuovi bandi per fondi ERP. Consolidamento degli interventi sperimentali avviati nel triennio.

- Obiettivo strategico Z – POLITICHE SOCIALI RIVOLTE ALLE PERSONE DISABILI

L'Amministrazione opera attraverso l'Ambito Sociale di cui fa parte, con l'obiettivo di continuare a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza e di promuovere interventi che favoriscano la vita indipendente del disabile nel proprio contesto ambientale e sociale.

E' intendimento dell'amministrazione valorizzare la realizzazione di interventi integrati che sviluppino, secondo la normativa regionale, una idonea sinergia con l'ASL ed in stretto raccordo con il sistema scolastico e formativo.

Con riferimento al sostegno all'integrazione scolastica sono previsti interventi integrati tra scuola e servizi sociali.

Si intende inoltre sviluppare servizi ed interventi innovativi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alle necessità di accoglienza delle persone disabili in servizi diurni, con il coinvolgimento anche dell'Azienda sanitaria per la definizione di modalità operative condivise.

Nell'ambito dei trasporti delle persone in difficoltà, l'Amministrazione vuole continuare ad operare in accordo con le associazioni che effettuano servizi per disabili al fine di fornire una risposta più completa alla domanda nel campo della disabilità.

Si intende inoltre continuare a garantire il trasporto scolastico dei disabili con un servizio dedicato gestito direttamente dall'Ente.

Infine una particolare attenzione è rivolta a rendere accessibili le strutture pubbliche attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Regolamentazione dei contributi alle famiglie per il trasporto disabili ai centri riabilitativi convenzionati con il servizio sanitario regionale.	Avvio a regime dei nuovi centri diurni per disabili.	Consolidamento degli interventi a favore dei disabili in cogestione con l'ufficio d'Ambito ed in esecuzione del Piano Sociale di Zona.
Avvio dei tirocini formativi in favore di persone con disturbi psichici.		
Definizione delle modalità di contribuzione per i progetti per la vita indipendente.		

- Obiettivo strategico AA – POLITICHE A SOSTEGNO DELLE PERSONE E DELLA FAMIGLIA E DELLE FORMAZIONI SOCIALI

Con il presente obiettivo si intende promuovere l'ascolto e il sostegno alle famiglie e ai soggetti a rischio di esclusione sociale.

E' dunque intenzione dell'Amministrazione realizzare interventi a sostegno delle famiglie a basso reddito, in particolare con minori di età, anziani o persone non autosufficienti, contrastando la grave deprivazione, esito della crisi economica, anche mediante l'attivazione di percorsi alternativi ed innovativi, quali l'assegnazione di voucher sociali.

L'obiettivo intende sostenere azioni volte alla promozione e difesa della vita attraverso un sostegno alle Associazioni di volontariato al fine di aiutare la maternità difficile (in modo da rimuovere tutte le cause possibili che porterebbero all'interruzione di gravidanza); attraverso un percorso, già sperimentato positivamente, di affidamento dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale di minori e madri con minori.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019	DUP 2018 - 2020
---	------------------------

Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Pianificazione e realizzazione del servizio di assistenza sanitaria domiciliare.	Attuazione della programmazione sociale sovracomunale del Piano di Zona dell'Ambito Sociale dei comuni di Conversano, Polignano a Mare e Monopoli.	Consolidamento degli interventi a favore dei disabili in cogestione con l'ufficio d'Ambito ed in esecuzione del Piano Sociale di Zona.
Revisione del contributo relativo all'emergenza abitativa per estenderlo da 12 a 18 mesi.	Introduzione di azioni mirate a fronteggiare la povertà (banco alimentare).	Consolidamento degli interventi volti a fronteggiare l'emergenza abitativa.
Supporto on line alle associazioni (dalla fase di costituzione a quella di registrazione all'albo comunale).	Potenziamento del sostegno economico per nuclei familiari con minori, ponendo particolare attenzione alle ragazze madri.	

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico AB– PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Le azioni che caratterizzano la volontà politica di questa Amministrazione in tale ambito possono essere così riassunte:

Semplificazione, per quanto possibile e consentito, delle procedure burocratiche necessarie per i procedimenti autorizzativi dello Sportello Unico Attività Produttive.

Si intende procedere alla revisione del regolamento delle aree pubbliche che disciplina il commercio su aree pubbliche del nostro ente. A ciò si aggiungano ulteriori esigenze strategiche che impongono la apertura di nuovi spazi al fine di agevolare un settore in grave crisi, da ultimo le strategie in materia di promozione turistica e del territorio che suggeriscono di attuare miglioramenti nella scelta delle aree da destinare al commercio su aree pubbliche.

Altresì, la posizione di città turistica del Comune di Monopoli impone l'adozione di un sistema di organizzazione eventi più maturo e strategico che effettivamente garantisca il perseguimento di eventi di grande qualità e che garantiscano grande attrazione verso il territorio oltreché perseguire quel processo di destagionalizzazione in grado di spostare questi eventi di qualità in periodi più performanti.

Ulteriore intenzione dell'Amministrazione è quello di aprire un tavolo permanente di confronto in materia di sviluppo locale, luogo di confronto con i portatori di interessi diffusi in materia di commercio, turismo, promozione culturale, artigianato, agricoltura, pesca e industria.

Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi

Avvio delle procedure finalizzate alla Semplificazione SUAP con attivazione piattaforma telematica di inoltro pratiche. Revisione regolamento commercio aree pubbliche.	Elaborazione del documento strategico del commercio.	Avvio a regime di strumenti di semplificazione nella gestione del SUAP.
--	--	---

- Obiettivo strategico AC – POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

L'Amministrazione intende promuovere politiche di cittadinanza attiva, sostegno alle associazioni giovanili, supporto e orientamento sulle opportunità di studio, lavoro, formazione. L'obiettivo intende infatti promuovere lo sviluppo culturale e dell'impiego giovanile attraverso la riqualificazione ed esaltazione del territorio patrimonio storico, culturale e religioso, anche attraverso la costituzione di una Casa delle Associazioni e il recupero dei mestieri futuri.		
Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Orientamento sulle opportunità di lavoro occasionale (voucher). Azioni finalizzate a favorire la mobilità europea nel campo del lavoro giovanile.		Azioni finalizzate a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico AD – SVILUPPO AGRICOLO E DELLA RISORSA MARE

Le azioni che caratterizzano la volontà politica di questa Amministrazione in tale ambito possono essere così riassunte: - Supporto comunale alla nascita di un consorzio di produzione agricola di raccolta e trasformazione di prodotti locali; - Avvio di tour di educazione enogastronomica attraverso i quali valorizzare i prodotti tipici, che potranno essere promossi nelle strutture ricettive e nelle scuole al fine di educare le nuove generazioni alla conoscenza e tutela dei prodotti locali. - Valorizzazione della cantieristica, fiore all'occhiello dell'artigianato marinaro, garantendo che l'area specifica individuata dal PUG possa essere utilizzata al meglio liberando tutte le calette del porto; - Trasformazione del porto cittadino in strumento di marketing turistico creando un unico lungomare che partendo dall'area della Lega Navale giunga, attraversando il centro storico, sino all'area sportiva attrezzata di via Procaccia; - Promozione turistica della risorsa mare attraverso organiche iniziative di pescaturismo ed ittiturismo		
Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi 2017-2019		DUP 2018 - 2020
Attività Completate	In corso di completamento nel 2017	Obiettivi
Realizzazione di attività di pescaturismo ed ittiturismo.		Valorizzazione della tipicità dei prodotti locali.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Missione	Obiettivo	Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Obiettivo strategico A – SVILUPPO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE	Introduzione di moduli procedurali orientati a favorire l'attuazione delle misure del PTPC. Elaborazione del nuovo regolamento sui controlli interni

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 01/08/2013, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio del cittadino adottato a partire dall'anno 2011, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e

formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato;

- Il Rendiconto della Gestione al Cittadino adottato a partire dall'anno 2011, inteso come documento che riassume contabilmente l'attività annuale di un ente locale, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Proprio per tale ragione, la sua presentazione rappresenta un momento essenziale del processo di controllo esercitato dal Consiglio e, più indirettamente, dai cittadini sulla Giunta comunale. Rende chiare alla cittadinanza, le scelte politiche che si sono effettuate e spiega come si stia operando per perseguire gli obiettivi programmati. Dal rendiconto emergono:

- i valori di riferimento dell'ente e il programma che si è data l'amministrazione;
- le politiche e i servizi resi;
- le risorse disponibili e il loro grado di utilizzazione.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.3 nonché alla delibera di Consiglio comunale n. 46 del 10.10.2017 avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente e aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi del comma 612 Legge 23.12.2014, n. 190.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

N.B. I dati del 2014 e 2015 sono desunti dai rendiconti, i dati del 2017 sono desunti dalla situazione contabile assestata a novembre 2017, i dati del 2018, 2019 e 2020 sono desunti dal bilancio di previsione 2018-2020.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	27.868.809,10	29.180.731,56	33.173.841,16	31.416.199,66	-5,30%	31.327.416,89	31.037.782,99
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.976.199,23	1.807.578,34	1.877.157,75	1.953.749,76	4,08%	1.756.749,76	1.756.749,76
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.470.749,30	2.846.431,51	3.796.831,97	4.113.822,61	8,35%	4.081.865,50	4.081.865,50
TOTALE ENTRATE CORRENTI	32.315.757,63	33.834.741,41	38.847.830,88	37.483.772,03	-3,51%	37.166.032,15	36.876.398,25

Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	308.339,37	109.339,35	450.121,36	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.996.279,37	1.789.248,65	1.643.721,88	393.947,30	-76,03%	464.477,00	464.477,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	34.620.376,37	35.733.329,41	40.941.674,12	37.877.719,33	-7,48%	37.630.509,15	37.340.875,25
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	5.092.524,43	2.895.971,07	8.202.665,17	9.466.310,70	15,41%	11.170.000,00	16.820.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	1.952.004,79	2.506.508,02	2.187.500,00	2.142.500,00	-2,06%	2.152.500,00	2.152.500,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	2.737.293,89	2.977.038,66	135.505,84	1.603.623,44	1.083,43%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.224.677,28	5.932.604,56	6.972.151,40	1.754.301,33	-74,84%	2.045.000,00	890.000,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	15.006.500,39	14.312.122,31	17.497.822,41	14.966.735,47	-14,47%	15.367.500,00	19.862.500,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24.517.837,85	25.987.587,83	29.749.926,24	27.992.284,74	-5,91%	27.903.501,97	27.613.868,07
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	211,97	481,34	500,00	500,00	0%	500,00	500,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.350.759,28	3.192.662,39	3.423.414,92	3.423.414,92	0%	3.423.414,92	3.423.414,92
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.868.809,10	29.180.731,56	33.173.841,16	31.416.199,66	-5,30%	31.327.416,89	31.037.782,99

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.966.383,46	1.807.578,34	1.877.157,75	1.953.749,76	4,08%	1.756.749,76	1.756.749,76
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	9.815,77	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.976.199,23	1.807.578,34	1.877.157,75	1.953.749,76	4,08%	1.756.749,76	1.756.749,76

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.355.845,16	1.449.952,71	1.938.539,47	2.258.317,47	16,50%	2.226.360,36	2.226.360,36
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	359.162,68	730.460,84	701.500,00	797.500,00	13,68%	797.500,00	797.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	17.230,77	16.444,41	64.200,00	64.200,00	0%	64.200,00	64.200,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	738.510,69	649.573,55	1.092.592,50	993.805,14	-9,04%	993.805,14	993.805,14
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.470.749,30	2.846.431,51	3.796.831,97	4.113.822,61	8,35%	4.081.865,50	4.081.865,50

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.047.509,53	2.521.428,02	7.290.655,53	11.718.310,70	60,73%	14.590.000,00	16.800.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	45.014,90	374.543,05	912.009,64	1.188.000,00	30,26%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.952.004,79	2.506.508,02	2.187.500,00	2.142.500,00	-2,06%	2.152.500,00	2.152.500,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.044.529,22	5.402.479,09	10.390.165,17	15.048.810,70	44,84%	16.762.500,00	18.972.500,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annu 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annu 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.178.664,92	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.178.664,92	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Dall'esame delle risultanze desumibili dalla tabella che precede, si evidenzia come il nostro ente, nel prossimo triennio, non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2018	2019	2020
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	1.603.623,44	-	-
Fondo pluriennale vincolato	2.148.248,63	2.509.477,00	1.354.477,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.416.199,66	31.327.416,89	31.037.782,99
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.953.749,76	1.756.749,76	1.756.749,76
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.113.822,61	4.081.865,50	4.081.865,50
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	15.048.810,70	16.762.500,00	18.972.500,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43
TOTALE Entrate	83.139.026,23	83.292.580,58	84.057.946,68
Spese da impegnare per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	35.871.776,67	35.601.028,84	35.293.171,79
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.878.728,73	19.399.786,00	20.459.786,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.532.949,40	1.437.194,31	1.450.417,46
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43
TOTALE Spese	83.139.026,23	83.292.580,58	84.057.946,68

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020 (per il finanziamento di spese esigibili nel triennio)	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	30.175.318,47	32.818.749,47
MISSIONE 02 - Giustizia	2	742.664,75	742.664,75
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	4.439.516,60	4.439.516,60
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	12.685.632,93	12.925.632,93
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	12.762.623,48	12.812.623,48
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	2.689.430,52	2.739.430,52
MISSIONE 07 - Turismo	1	1.393.492,13	1.393.492,13
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	5.273.340,49	5.273.340,49
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	50.501.850,45	50.901.850,45
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	15.247.411,32	16.117.411,32
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	52.275,00	52.275,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	10.038.777,17	10.113.777,17
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	2.671.053,44	2.671.053,44
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	419.357,84	419.357,84
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	12.084.102,44	12.084.102,44
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	4.420.561,17	4.420.561,17
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	80.563.714,29	80.563.714,29
---------------------------------------	---	---------------	---------------

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
Finalità	Corretto funzionamento dei servizi istituzionali, corretta gestione delle funzioni di controllo, prevenzione dell'anticorruzione e trasparenza, delle risorse umane, dei servizi demografici, dell'avvocatura. Con riferimento all'area finanziaria, le finalità sono riassumibili nella progressiva razionalizzazione delle entrate e delle spese correnti per il miglioramento degli equilibri di bilancio; nel miglioramento delle condizioni di utilizzo e redditività del patrimonio; nel raggiungimento di una maggiore equità fiscale dei cittadini. Per l'area tecnica invece le finalità sono riassumibili nel mantenimento e miglioramento dell'attuale modello organizzativo del servizio di manutenzione delle reti cittadine e degli immobili comunali reso possibile grazie alla messa a regime degli appalti di manutenzione pluriennale; nell'incremento delle iniziative di controllo sulle attività poste in essere da enti terzi con ripercussione sullo stato di conservazione delle rete medesime.
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
Obiettivo Strategico A: Sviluppo e coordinamento delle attività di segreteria generale	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Avvio della gestione informatizzata del flusso documentale (delibera di consiglio comunale).
PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE	
Obiettivo Strategico A: Sviluppo e coordinamento delle attività di segreteria generale	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Avvio della gestione informatizzata del flusso documentale (moduli procedurali PTPC).
PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	
Obiettivo Strategico F: Incremento delle risorse finanziarie e razionalizzazione nell'impiego delle stesse	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Consolidamento dei termini di predisposizione e di approvazione dei bilanci di previsione entro il 31/12 dell'esercizio precedente. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Progressiva riduzione dei tempi medi di pagamento. <u>Obiettivo Operativo n. 3:</u> Proseguimento nell'azione di spending review.
Obiettivo Strategico G: Controllo Strategico e Controllo di Gestione	<u>Obiettivo Operativo n. 4:</u> Implementazione della contabilità analitica finalizzata a monitorare e migliorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione. <u>Obiettivo Operativo n. 5:</u>

	Mappatura dei servizi da sottoporre al controllo di gestione.
PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
Obiettivo Strategico F: Incremento delle risorse finanziarie e razionalizzazione nell'impiego delle stesse	<p><u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Recupero evasione tributaria per incrementare il gettito ordinario attraverso l'accertamento di maggiore base imponibile.</p> <p><u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Sviluppo della riscossione coattiva delle entrate.</p> <p><u>Obiettivo Operativo n. 3:</u> Estensione dei sistemi di controllo di qualità delle attività di sportello.</p> <p><u>Obiettivo Operativo n. 4:</u> Implementazione di sistemi informatici per la gestione a distanza di appuntamenti di imprese e professionisti.</p>
PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
Obiettivo Strategico H: Valorizzazione del patrimonio	<p><u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà comunale.</p> <p><u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Prosecuzione delle azioni di incremento di redditività del patrimonio.</p>
PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO	
Obiettivo Strategico H: Valorizzazione del patrimonio	<p><u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Progressivo adeguamento alla normativa antincendio degli immobili di proprietà comunale.</p> <p><u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Progressivo abbattimento delle barriere architettoniche degli immobili di proprietà comunale.</p>
PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
Obiettivo Strategico E: Innovazione tecnologica e digitalizzazione della PA	<p><u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Gestione del registro informatico unioni civili.</p> <p><u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Completamento dell'informatizzazione del servizio elettorale (liste elettorali digitalizzate).</p>
PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Obiettivo Strategico E: Innovazione tecnologica e digitalizzazione della PA	<p><u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Miglioramento della dotazione hardware, della rete intranet dell'Ente. Elaborazione del sistema di rilevazione dei malfunzionamenti e disservizi.</p> <p><u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Miglioramento del sistema di digitalizzazione ed archiviazione dei documenti registrati al protocollo.</p> <p><u>Obiettivo Operativo n. 3:</u> Integrazione spinta software in dotazione.</p> <p><u>Obiettivo Operativo n. 4:</u> Avvio a regime piattaforma informatica SUE-SUAP.</p> <p><u>Obiettivo Operativo n. 5:</u> Completamento georeferenziazione residenze.</p>
PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE	
Obiettivo Strategico B: Impiego efficiente ed efficace delle risorse umane	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Attuazione del ciclo integrato di gestione della performance.
PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
Obiettivo Strategico C: Coordinamento delle attività afferenti l'avvocatura comunale	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Avvio del controllo di gestione del servizio avvocatura.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	687.012,46	1.314.477,00	864.477,00	2.465.966,46
Avanzo vincolato	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.259.056,00	1.670.856,00	2.695.856,00	5.625.768,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.169.215,10	7.335.313,20	7.479.055,71	21.983.584,01
TOTALE Entrate Missione	9.215.283,56	9.920.646,20	11.039.388,71	30.175.318,47
- FPV uscita	1.314.477,00	864.477,00	464.477,00	2.643.431,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.176.364,70	8.306.123,20	8.449.865,71	24.932.353,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.353.395,86	2.479.000,00	3.054.000,00	7.886.395,86
TOTALE Spese Missione	10.529.760,56	10.785.123,20	11.503.865,71	32.818.749,47
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	453.661,19	451.061,20	451.061,20	1.355.783,59
Totale Programma 02 - Segreteria generale	738.985,83	743.260,42	743.260,42	2.225.506,67
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	690.168,89	651.643,08	651.643,08	1.993.455,05
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.342.302,70	1.350.345,09	1.350.345,09	4.042.992,88
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.091.904,34	2.274.553,69	1.892.656,20	6.259.114,23
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	709.763,79	791.742,47	1.741.742,47	3.243.248,73
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.103.919,17	403.626,09	391.126,09	1.898.671,35
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	474.451,88	474.451,88	474.451,88	1.423.355,64
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	1.932.684,00	2.652.380,00	2.815.520,00	7.400.584,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	991.918,77	992.059,28	992.059,28	2.976.037,33
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.529.760,56	10.785.123,20	11.503.865,71	32.818.749,47

Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.
Finalità	Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico all'ufficio comunale del giudice di pace
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - UFFICI GIUDIZIARI	
Obiettivo Strategico I: Servizi di supporto all'ufficio del giudice di pace	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Incremento dello standard di qualità del servizio.

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	236.450,05	253.107,35	253.107,35	742.664,75
TOTALE Entrate Missione	236.450,05	253.107,35	253.107,35	742.664,75
- FPV uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	236.450,05	253.107,35	253.107,35	742.664,75
TOTALE Spese Missione	236.450,05	253.107,35	253.107,35	742.664,75
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	236.450,05	253.107,35	253.107,35	742.664,75
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	236.450,05	253.107,35	253.107,35	742.664,75

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Finalità	La sicurezza urbana è un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Il miglioramento della sicurezza urbana e della sicurezza stradale su tutto il territorio comunale, può essere conseguito sia con un miglioramento del Servizio ordinariamente svolto dalla Polizia Locale che mediante la predisposizione di momenti progettuali distinti per garantire l'implementazione degli ordinari servizi di controllo durante tutto l'anno e in particolare nel periodo estivo e natalizio.
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
<i>Obiettivo Strategico J: Potenziamento dei servizi di sicurezza urbana</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Incremento del livello di controllo del territorio.
PROGRAMMA 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
<i>Obiettivo Strategico J: Potenziamento dei servizi di sicurezza urbana</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Incremento delle forme di collaborazione con le altre forze di polizia al fine di conseguire un più elevato livello di sicurezza specie nei periodi di maggiore affluenza turistica.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	178.000,00	178.000,00	178.000,00	534.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.773.812,64	1.137.250,98	994.452,98	3.905.516,60
TOTALE Entrate Missione	1.951.812,64	1.315.250,98	1.172.452,98	4.439.516,60
- FPV uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.877.812,64	1.241.250,98	1.098.452,98	4.217.516,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	74.000,00	74.000,00	74.000,00	222.000,00
TOTALE Spese Missione	1.951.812,64	1.315.250,98	1.172.452,98	4.439.516,60
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.951.812,64	1.315.250,98	1.172.452,98	4.439.516,60
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.951.812,64	1.315.250,98	1.172.452,98	4.439.516,60

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Finalità	La Missione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. In particolare L'Amministrazione intende continuare nel sostegno in favore delle scuole erogando fondi utili al funzionamento didattico-amministrativo ed intende garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi straordinari, atti a mantenere gli immobili scolastici in buone condizioni di efficienza e di sicurezza. Supportare al massimo, nell'ambito delle possibilità di bilancio, una corretta attività didattica, promuovendo l'orientamento degli alunni oltre il sedicesimo anno di obbligatorietà di frequenza, al fine di limitare la dispersione scolastica superiore, il coordinamento fra le scuole nonché il sostegno agli alunni in condizioni di disagio fisico ed economico
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	
Obiettivo Strategico L: Potenziamento dei servizi di pubblica istruzione	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Avvio a regime del sistema PagoPa.
PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
Obiettivo Strategico L: Potenziamento dei servizi di pubblica istruzione	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Completamento del processo di razionalizzazione del servizio di trasporto scolastico attraverso l'introduzione del controllo di gestione. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Introduzione del sistema di monitoraggio della qualità del servizio di trasporto scolastico.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	248.691,94	240.000,00	0,00	488.691,94
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	924.738,20	1.159.738,20	909.738,20	2.994.214,60
Proventi dei servizi e vendita di beni	630.000,00	630.000,00	630.000,00	1.890.000,00
Quote di risorse generali	2.445.430,14	2.441.599,21	2.425.697,04	7.312.726,39
TOTALE Entrate Missione	4.248.860,28	4.471.337,41	3.965.435,24	12.685.632,93
- FPV uscita	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.120.698,34	3.116.867,41	3.100.965,24	9.338.530,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.368.161,94	1.354.470,00	864.470,00	3.587.101,94
TOTALE Spese Missione	4.488.860,28	4.471.337,41	3.965.435,24	12.925.632,93
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	425.597,89	270.354,45	270.354,45	966.306,79
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.515.393,35	1.641.749,36	1.135.847,19	4.292.989,90
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	345.276,00	348.276,00	348.276,00	1.041.828,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	2.202.593,04	2.210.957,60	2.210.957,60	6.624.508,24
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.488.860,28	4.471.337,41	3.965.435,24	12.925.632,93

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Descrizione	Amministrato e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrato, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Finalità	Indirizzo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati. Programmare e valorizzare l'offerta culturale.
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
<i>Obiettivo Strategico M: Valorizzazione e fruibilità del patrimonio culturale</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Valorizzazione e fruibilità dei rifugi antiaerei sottostanti Piazza Vittorio Emanuele II. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Completamento del recupero di Palazzo Martinelli
PROGRAMMA 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
<i>Obiettivo Strategico M: Valorizzazione e fruibilità del patrimonio culturale</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Avviare la gestione della Biblioteca Comunale quale contenitore culturale per la Città. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Affidamento ed avvio della gestione del Cinema Teatro Radar e degli annessi locali dell'Ex Hotel Savoia, in convenzione con il Conservatorio. <u>Obiettivo Operativo n. 3:</u> Valorizzazione del castello Carlo V.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.740.000,00	3.405.000,00	3.255.000,00	10.400.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	40.000,00	45.000,00	45.000,00	130.000,00
Quote di risorse generali	748.094,02	717.893,11	716.636,35	2.182.623,48
TOTALE Entrate Missione	4.528.094,02	4.217.893,11	4.016.636,35	12.762.623,48
- FPV uscita	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	788.094,02	762.893,11	761.636,35	2.312.623,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.790.000,00	3.455.000,00	3.255.000,00	10.500.000,00
TOTALE Spese Missione	4.578.094,02	4.217.893,11	4.016.636,35	12.812.623,48
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.734.751,78	3.413.550,87	3.312.294,11	10.460.596,76
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	843.342,24	804.342,24	704.342,24	2.352.026,72
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.578.094,02	4.217.893,11	4.016.636,35	12.812.623,48

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Finalità	Il comune si farà promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce d'età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO	
<i>Obiettivo Strategico N: Sistema infrastrutturale dello sport</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Valorizzazione e riqualificazione delle aree interne al compendio sportivo di via Procaccia. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Valorizzazione e riqualificazione delle aree interne al compendio sportivo di via Veneziani. <u>Obiettivo operativo n. 3:</u> Valorizzazione della fascia costiera a sud del centro abitato e riconversione a fini sportivo-ricreativi. <u>Obiettivo operativo n. 4:</u> Affidamento della gestione della Piscina Comunale in project financing.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	123.823,30	50.000,00	0,00	173.823,30
Avanzo vincolato	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	210.000,00	275.000,00	435.000,00	920.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	137.000,00	102.000,00	102.000,00	341.000,00
Quote di risorse generali	337.610,06	389.739,74	387.257,42	1.114.607,22
TOTALE Entrate Missione	948.433,36	816.739,74	924.257,42	2.689.430,52
- FPV uscita	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	474.610,06	491.739,74	489.257,42	1.455.607,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	523.823,30	325.000,00	435.000,00	1.283.823,30
TOTALE Spese Missione	998.433,36	816.739,74	924.257,42	2.739.430,52
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	998.433,36	816.739,74	924.257,42	2.739.430,52
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	998.433,36	816.739,74	924.257,42	2.739.430,52

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Finalità	Riorganizzazione dell'Ufficio Turismo con punti di accoglienza sul territorio e azioni di promozione turistica. Programmazione di eventi manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni e coordinamento con gli aspetti culturali e sportivi, congressuali, ecc.. Attuazione di Piani integrati di sviluppo turistico pubblico-privato. Promozione delle attività turistico-ricettive.
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Obiettivo Strategico O: <i>Sviluppo turistico</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Attuazione dell'ipotesi di riconversione Castello Carlo V. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Attuazione del piano della comunicazione turistica via web e tramite social network.
Obiettivo Strategico P: <i>Sviluppo delle contrade</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 3:</u> Esecuzione degli interventi programmati nell'elenco annuale OO.PP. 2018 in attuazione del piano di pubblica illuminazione. <u>Obiettivo Operativo n. 4:</u> Progetto di valorizzazione del sistema degli insediamenti rupestri. <u>Obiettivo Operativo n. 5:</u> Attivazione della rete dei percorsi cicloturistici.

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	63.623,44	0,00	0,00	63.623,44
Altre entrate aventi specifica destinazione	325.000,00	295.000,00	305.000,00	925.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Quote di risorse generali	119.956,23	119.956,23	119.956,23	359.868,69
TOTALE Entrate Missione	523.579,67	429.956,23	439.956,23	1.393.492,13
- FPV uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	498.579,67	424.956,23	379.956,23	1.303.492,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.000,00	5.000,00	60.000,00	90.000,00
TOTALE Spese Missione	523.579,67	429.956,23	439.956,23	1.393.492,13
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	523.579,67	429.956,23	439.956,23	1.393.492,13
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	523.579,67	429.956,23	439.956,23	1.393.492,13

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Finalità	Corretta gestione del territorio attraverso il completamento degli strumenti di pianificazione di cui l'Ente è dotato e della regolamentazione di dettaglio.
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
<i>Obiettivo Strategico Q: Territorio e ambiente</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Attuazione dell'accordo di programma dell'ambito P1. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Attuazione del PZE e del PZA. <u>Obiettivo Operativo n. 3:</u> Adeguamento del PUG al PPTR.
PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO -POPOLARE	
<i>Obiettivo Strategico R: Edilizia abitativa</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Variante integrativa PIRP (1° stralcio).

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	365.000,00	415.000,00	2.115.000,00	2.895.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	791.106,25	793.617,12	793.617,12	2.378.340,49
TOTALE Entrate Missione	1.156.106,25	1.208.617,12	2.908.617,12	5.273.340,49
- FPV uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	795.106,25	797.617,12	797.617,12	2.390.340,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	361.000,00	411.000,00	2.111.000,00	2.883.000,00
TOTALE Spese Missione	1.156.106,25	1.208.617,12	2.908.617,12	5.273.340,49
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.103.215,32	1.105.470,70	2.905.470,70	5.114.156,72
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	52.890,93	103.146,42	3.146,42	159.183,77
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.156.106,25	1.208.617,12	2.908.617,12	5.273.340,49

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Finalità	Attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio. Tutela della costa da un punto di vista geomorfologico ed attività di valorizzazione ai fini turistici, contrasto del fenomeno della erosione delle coste e difesa dei litorali sabbiosi. Consolidamento del servizio di raccolta e controllo delle attività dell'impresa provvisoria cui è stata affidato il Servizio di igiene urbana, nelle more della definizione dell'aggiudicazione definitiva.
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO	
Obiettivo Strategico T: Misure finalizzate alla prevenzione del dissesto idrogeologico	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Completamento lavori di messa in sicurezza dell'ambito territoriale compreso fra s.c. San Vincenzo Capitolo Lamandia e la fascia costiera (località Procaccia). <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Adeguamento del Pug/P agli esiti degli studi e delle eventuali ulteriori segnalazione dell'Autorità di Bacino (AdB).
PROGRAMMA 03 - RIFIUTI	
Obiettivo Strategico S: Attivazione del ciclo integrato dei rifiuti	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Potenziamento della raccolta differenziata. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Applicazione della tariffazione puntuale basata sui volumi e tipologia dei conferimenti.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	382.952,82	300.000,00	100.000,00	682.952,82
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	6.928.310,70	7.550.000,00	3.700.000,00	18.178.310,70
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.880.773,64	10.541.936,38	10.217.876,91	31.640.586,93
TOTALE Entrate Missione	18.192.037,16	18.291.936,38	14.017.876,91	50.501.850,45
- FPV uscita	300.000,00	100.000,00	0,00	400.000,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.900.773,64	10.541.936,38	10.217.876,91	31.660.586,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.591.263,52	7.850.000,00	3.800.000,00	19.241.263,52
TOTALE Spese Missione	18.492.037,16	18.391.936,38	14.017.876,91	50.901.850,45
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	2.091.263,52	2.150.000,00	1.500.000,00	5.741.263,52
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.585.689,83	1.460.852,57	1.696.793,10	4.743.335,50
Totale Programma 03 - Rifiuti	10.254.288,74	9.924.288,74	9.604.288,74	29.782.866,22
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.120.795,07	1.416.795,07	1.216.795,07	3.754.385,21
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.492.037,16	18.391.936,38	14.017.876,91	50.901.850,45

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Finalità	La Missione in questioni comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi legati alla mobilità. Le linee guida verso cui orientare le scelte di mobilità sono: 1) Miglioramento del sistema di mobilità urbana attraverso l'incremento della dotazione infrastrutturale ottenuto a mezzo della realizzazione di un sistema integrato delle aree di sosta (anche attraverso l'avvio di iniziative di partenariato pubblico-privato) nonché attraverso la prosecuzione dell'ammodernamento dell'infrastruttura a rete stradale; 2) miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico.
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Obiettivo Strategico U: Mobilità urbana e viabilità	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Adeguamento della segnaletica verticale ed orizzontale. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Interventi manutentivi strade.
Obiettivo Strategico V: Razionalizzazione e potenziamento della rete di pubblica illuminazione	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Affidamento del servizio di gestione ed ottimizzazione della rete di Pubblica Illuminazione attraverso capitali privati. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Attuazione programmata del Piano Regolatore della Illuminazione Comunale.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	705.768,11	480.000,00	390.000,00	1.475.768,11
Avanzo vincolato	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.228.292,36	2.643.292,36	4.458.292,36	8.329.877,08
Proventi dei servizi e vendita di beni	281.816,00	281.816,00	281.816,00	845.448,00
Quote di risorse generali	1.377.248,32	1.491.252,75	1.457.817,06	4.326.318,13
TOTALE Entrate Missione	3.863.124,79	4.796.361,11	6.587.925,42	15.247.411,32
- FPV uscita	480.000,00	390.000,00	0,00	870.000,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.810.540,68	1.924.545,11	1.891.109,42	5.626.195,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.532.584,11	3.261.816,00	4.696.816,00	10.491.216,11
TOTALE Spese Missione	4.343.124,79	5.186.361,11	6.587.925,42	16.117.411,32
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	621.476,36	621.476,36	621.476,36	1.864.429,08
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.721.648,43	4.564.884,75	5.966.449,06	14.252.982,24
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.343.124,79	5.186.361,11	6.587.925,42	16.117.411,32

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Finalità	Continuerà l'impegno del corpo della Polizia Locale nel controllo delle aree boschive e di pronto intervento in caso di calamità od incendi che possano interessare anche l'agro monopolitano (in particolare nel periodo di attenzione ordinariamente previsto dalla regione Puglia come compreso nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno), con il supporto delle Associazioni volontarie di protezione Civile riconosciute dallo Stato e dagli Enti pubblici territoriali, che supporteranno la Protezione Civile comunale. Il Servizio di Protezione Civile con la sua azione potrà anche assumere il ruolo di stimolo per accrescere la sensibilità collettiva sui temi della tutela e conservazione ambientale.
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE	
Obiettivo Strategico W: Sistema di Protezione Civile	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Incremento delle dotazioni della Protezione Civile.

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	17.425,00	17.425,00	17.425,00	52.275,00
TOTALE Entrate Missione	17.425,00	17.425,00	17.425,00	52.275,00
- FPV uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	17.425,00	17.425,00	17.425,00	52.275,00
TOTALE Spese Missione	17.425,00	17.425,00	17.425,00	52.275,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	17.425,00	17.425,00	17.425,00	52.275,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	17.425,00	17.425,00	17.425,00	52.275,00

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Finalità	Nella missione si individuano tutte le attività riconducibili all'asilo nido, quelle tipiche dei servizi sociali (prevenzione e riabilitazione, casa di riposo, centro diurno, minori e disabili, area anziani), le attività a sostegno dei soggetti diversamente abili, la collaborazione con la consulta del volontariato, lo sportello famiglia, i servizi cimiteriali. I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni. L'importanza di una programmazione degli interventi principali riguardanti il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare, i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente (Associazione Via) e alle associazioni che operano nel campo della disabilità. I servizi socio-assistenziali
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI E PER ASILI NIDO	
Obiettivo Strategico X: <i>Potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Introduzione di sistemi di rilevazione della qualità dei servizi rivolti agli utenti. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Introduzione del controllo di gestione del servizio di asilo nido e refezione.
PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
Obiettivo Strategico Z: <i>Politiche sociali rivolte alle persone disabili</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Attuazione della pianificazione d'Ambito.
PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
Obiettivo Strategico AA: <i>Politiche a sostegno delle persone, della famiglia e delle formazioni sociali</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Azioni finalizzate alla creazione di una rete di sostegno che coinvolga il terzo settore. Definizione dei piani di intervento. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Attuazione della pianificazione d'Ambito.
PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo Strategico AA: <i>Politiche a sostegno</i>	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u>

<i>delle persone, della famiglia e delle formazioni sociali</i>	Attivazione di un banco alimentare presso la mensa sociale. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Attuazione della pianificazione d'Ambito.
PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	
Obiettivo Strategico AA: Politiche a sostegno delle persone, della famiglia e delle formazioni sociali	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Potenziamento dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale di minori e madri con minori. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Attuazione della pianificazione d'Ambito.
PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
Obiettivo Strategico AA: Politiche a sostegno delle persone, della famiglia e delle formazioni sociali	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Completamento della procedura di assegnazione alloggi ERP. <u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Gestione del centro di prima accoglienza ed attivazione del servizio.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00
Avanzo vincolato	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	330.579,97	330.579,97	330.579,97	991.739,91
Proventi dei servizi e vendita di beni	322.000,00	322.000,00	322.000,00	966.000,00
Quote di risorse generali	2.616.601,53	2.642.251,74	2.672.183,99	7.931.037,26
TOTALE Entrate Missione	3.344.181,50	3.369.831,71	3.324.763,96	10.038.777,17
- FPV uscita	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.247.181,50	3.272.831,71	3.302.763,96	9.822.777,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	172.000,00	97.000,00	22.000,00	291.000,00
TOTALE Spese Missione	3.419.181,50	3.369.831,71	3.324.763,96	10.113.777,17
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.265.120,45	1.214.470,45	1.214.470,45	3.694.061,35
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	342.930,00	387.808,36	397.740,61	1.128.478,97
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	9.000,00	10.755,00	10.755,00	30.510,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	202.900,00	190.500,00	210.500,00	603.900,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	147.655,00	174.605,00	174.605,00	496.865,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	459.000,97	459.550,97	459.550,97	1.378.102,91
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	552.330,89	560.740,98	560.740,98	1.673.812,85
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	32.478,00	32.478,00	32.478,00	97.434,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	407.766,19	338.922,95	263.922,95	1.010.612,09
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.419.181,50	3.369.831,71	3.324.763,96	10.113.777,17

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.</p> <p>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p>
Finalità	<p>Promozione del territorio attraverso l'implementazione dell'informatizzazione Suap. Riorganizzazione mercati e posteggi esistenti - commercio su aree pubbliche. Miglioramento in genere dell'accessibilità delle informazioni a cittadini ed operatori.</p>
Risorse strumentali	<p>Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.</p>
Risorse umane	<p>Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.</p>
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO	
Obiettivo Strategico AB: Programmazione e sviluppo economico	<p><u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Gestione della piattaforma telematica del servizio SUAP e SUE.</p>
Obiettivo Strategico AC: Politiche per lo sviluppo del lavoro e dell'occupazione giovanile	<p><u>Obiettivo Operativo n. 2:</u> Mantenimento dello sportello di mobilità europea rivolto ai giovani.</p>
PROGRAMMA 02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	
Obiettivo Strategico AB: Programmazione e sviluppo economico	<p><u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Attuazione del Documento Strategico del Commercio.</p>

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	216.604,62	227.224,41	227.224,41	671.053,44
TOTALE Entrate Missione	216.604,62	227.224,41	2.227.224,41	2.671.053,44
- FPV uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	216.604,62	227.224,41	227.224,41	671.053,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE Spese Missione	216.604,62	227.224,41	2.227.224,41	2.671.053,44
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	519,53	519,53	519,53	1.558,59
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	216.085,09	226.704,88	2.226.704,88	2.669.494,85
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	216.604,62	227.224,41	2.227.224,41	2.671.053,44

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.
Finalità	Supporto comunale alla nascita di un consorzio di produzione agricola di raccolta e trasformazione di prodotti locali. Promozione turistica della risorsa mare attraverso organiche iniziative di pescaturismo ed ittiturismo.
Risorse strumentali	Tutte quelle meglio dettagliate negli allegati al Bilancio ed assegnate con il PEG.
Risorse umane	Tutte quelle meglio dettagliate nel vigente organigramma.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	
Obiettivo Strategico AD: Sviluppo agricolo e della risorsa mare	<u>Obiettivo Operativo n. 1:</u> Azioni a supporto dell'Istituzione del consorzio di produzione agricola di raccolta e trasformazione di prodotti locali.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	132.119,28	136.119,28	136.119,28	404.357,84
TOTALE Entrate Missione	137.119,28	141.119,28	141.119,28	419.357,84
- FPV uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	136.119,28	141.119,28	141.119,28	418.357,84
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
TOTALE Spese Missione	137.119,28	141.119,28	141.119,28	419.357,84
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	137.119,28	141.119,28	141.119,28	419.357,84
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	137.119,28	141.119,28	141.119,28	419.357,84

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	218.716,84	218.716,84	218.716,84	656.150,52
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.444.199,38	3.950.174,97	4.033.577,57	11.427.951,92
TOTALE Entrate Missione	3.662.916,22	4.168.891,81	4.252.294,41	12.084.102,44
- FPV uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.575.416,22	4.081.391,81	4.164.794,41	11.821.602,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	87.500,00	87.500,00	87.500,00	262.500,00
TOTALE Spese Missione	3.662.916,22	4.168.891,81	4.252.294,41	12.084.102,44
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	108.000,00	112.000,00	262.878,78	482.878,78
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.551.199,38	4.053.174,97	3.985.698,79	11.590.073,14
Totale Programma 03 - Altri fondi	3.716,84	3.716,84	3.716,84	11.150,52
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.662.916,22	4.168.891,81	4.252.294,41	12.084.102,44

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	116.800,00	0,00	0,00	116.800,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.416.149,40	1.437.194,31	1.450.417,46	4.303.761,17
TOTALE Entrate Missione	1.532.949,40	1.437.194,31	1.450.417,46	4.420.561,17
- FPV uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.532.949,40	1.437.194,31	1.450.417,46	4.420.561,17
TOTALE Spese Missione	1.532.949,40	1.437.194,31	1.450.417,46	4.420.561,17
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.532.949,40	1.437.194,31	1.450.417,46	4.420.561,17
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.532.949,40	1.437.194,31	1.450.417,46	4.420.561,17

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43	80.563.714,29
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43	80.563.714,29
- FPV uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43	80.563.714,29
TOTALE Spese Missione	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43	80.563.714,29
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43	80.563.714,29
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	26.854.571,43	26.854.571,43	26.854.571,43	80.563.714,29

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, e sono stati elaborati, di concerto con i dirigenti, sulla scorta della programmazione strategica.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Si allega il relativo documento di programmazione per il triennio 2018/2020, che costituisce oggetto di apposita delibera in corso di approvazione, allo stato del parere dei revisori contabili.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020 adottato con delibera di Giunta Comunale n.152 del 19/10/2017, viene recepito nella nota di aggiornamento al DUP. Sono sintetizzabili nella seguente tabella i riflessi finanziari per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione.

Tipologia	Azione	Stimato 2018	Stimato 2019	Stimato 2020
Casina del Serpente	Alienazioni	1.008.000,00	0,00	0,00
Appartamento in via Comes n. 33	Alienazioni	160.000,00	0,00	0,00

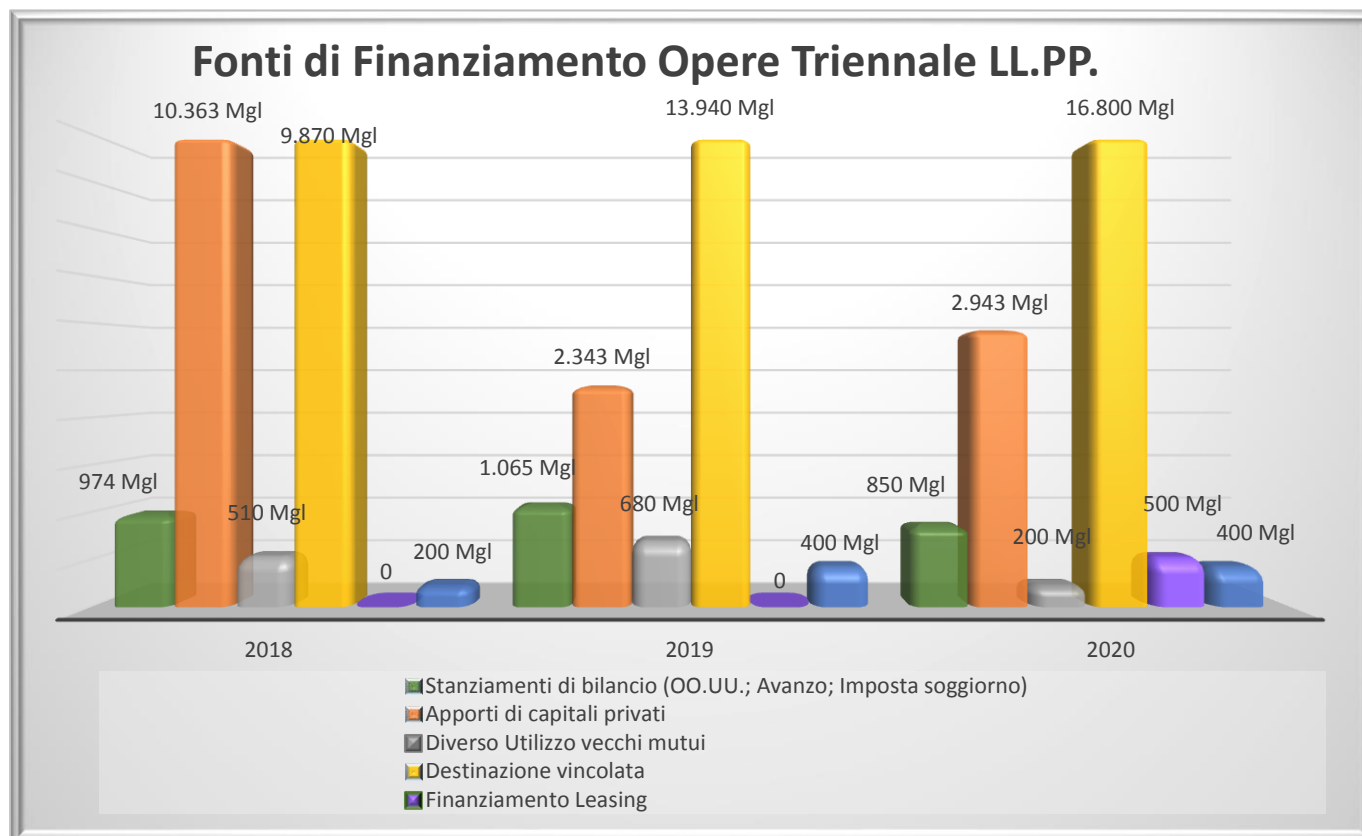
6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue che espone il quadro complessivo delle opere pubbliche inserite nel piano in relazione all'esercizio di esigibilità.

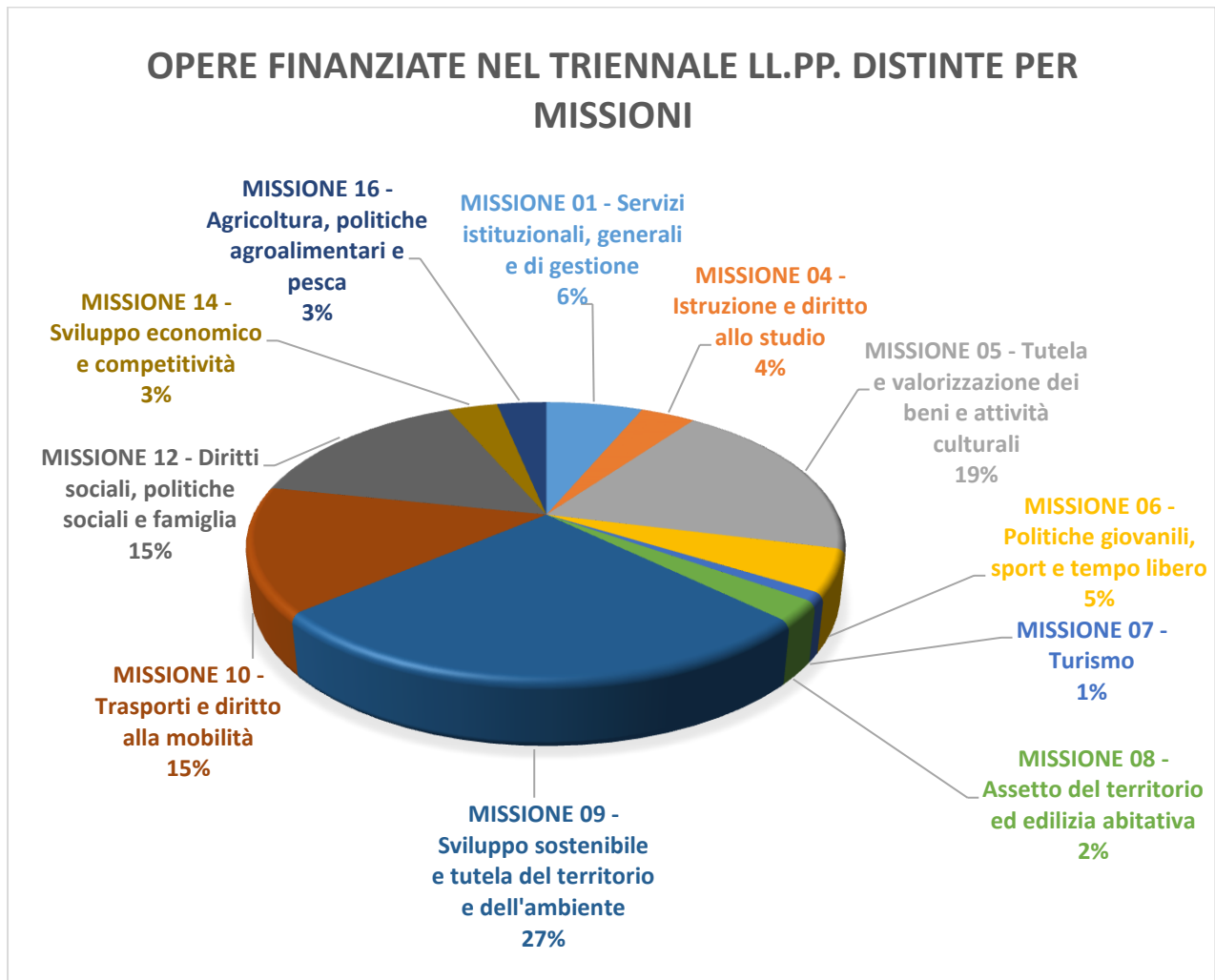
Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2018	2019	2020	Totale
Destinazione vincolata	9.870.000,00	13.940.000,00	16.800.000,00	40.610.000,00
Diverso Utilizzo vecchi mutui	510.000,00	680.000,00	200.000,00	1.390.000,00
Apporti di capitali privati	10.362.989,28	2.342.989,28	2.942.989,28	15.648.967,84
Trasferimento di immobili	200.000,00	400.000,00	400.000,00	1.000.000,00
Stanziamenti di bilancio (OO.UU.; Avanzo; Imposta soggiorno)	974.000,00	1.065.000,00	850.000,00	2.889.000,00
Leasing in costruendo	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	21.916.989,28	18.427.989,28	21.692.989,28	62.037.967,84



In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.4.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.4.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati con apposita delibera di Giunta Comunale n. 136 del 04/10/2017 ed in tale documento recepiti, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2018	2019	2020	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	600.000,00	1.350.000,00	1.950.000,00	3.900.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	570.000,00	1.120.000,00	530.000,00	2.220.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.920.000,00	3.835.000,00	4.075.000,00	11.830.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	974.234,65	744.234,65	1.354.234,65	3.072.703,95
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	350.000,00	725.000,00	425.000,00	1.500.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.950.000,00	6.390.000,00	5.050.000,00	16.390.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.177.754,63	3.188.754,63	4.708.754,63	9.075.263,89
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.375.000,00	75.000,00	0,00	9.450.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE	21.916.989,28	18.427.989,28	21.692.989,28	62.037.967,84



6.4 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il nuovo Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, sesto comma del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del

patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si espone di seguito il Piano degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2018/2019.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Piano degli acquisti di beni e servizi biennio 2018/2019

ANNO 2018

tipologia (Servizi, Forniture) di importo pari o superiore a 40 mila euro	Numero Identificativo	Dirigente Responsabile	RUP	descrizione	CUP (se rientra nel q.e.g.)	quota parte programma opere pubbliche (si/--)	finanziamento	note	anno avvio della gara	anno di perfezionamento giuridico obbligazione 2018	esigibilità 2018	esigibilità 2019	esigibilità 2020	esigibilità AA.SS.
Gestione del Cinema Teatro Radar		dott. Pietro D'Amico	D'Amico/Carrieri	Appalto per la durata di sette anni del servizio di gestione del Cinema/Teatro/Auditorium Radar (periodo contrattuale previsto dall'1/4/2018 al 30/3/2025)			risorse comunali	gara da indire entro il 2017, troverà aggiudicazione nel 2018	2017	€ 700.000,00	€ 75.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 425.000,00
Musica d'attracco		dott. Pietro D'Amico	D'Amico/Di Bello	Appalto per la durata di quattro anni del servizio di gestione del centro polifunzionale Musica d'Attracco (periodo contrattuale previsto dall'1/3/2018 al 1/3/2022)			nessun finanziamento	gara da indire entro il 2017, troverà aggiudicazione nel 2018	2017					

Network comunale		dott. Pietro D'Amico	D'Amico/Labruna	Appalto per la durata di tre anni del servizio di assistenza specialistica rete telematica e sito web (periodo contrattuale previsto dall'1/1/2018 al 31/12/2020)			risorse comunali	gara da indire entro il 2017, troverà aggiudicazione nel 2018	2017	€ 200.000,00	€ 66.666,00	€ 66.666,00	€ 66.668,00	
Acquisto hardware vari		dott. Pietro D'Amico	D'Amico/Notarangelo	Appalto annuale per acquisto hardware per il potenziamento della infrastruttura e del cloud comunale e relative licenze software			risorse comunali	gara/convenzioni consip 2018 acquisto 2018	2018	€ 129.829,44	€ 129.829,44			
Affidamento servizi di connettività dati e telefonia		dott. Pietro D'Amico	D'Amico/Notarangelo	Appalto per la durata di tre anni per i servizi di fonia e dati per tutte le sedi comunali			risorse comunali	gara/convenzioni consip 2018 acquisto 2018	2018	€ 191.900,00	€ 63.967,00	€ 63.967,00	€ 63.966,00	
Piano organico di comunicazione turistica		dott. Pietro D'Amico	D'Amico/Carrieri	Appalto per la durata di tre anni del servizio di comunicazione turistica online e cartacea della Città di Monopoli (periodo contrattuale previsto dall'1/4/2018 al 30/3/2021)			risorse comunali	gara da indire entro il 2017, troverà aggiudicazione nel 2018	2017	€ 90.000,00	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 10.000,00
Completamento forniture radar		dott. Pietro D'Amico	D'Amico/Todero	Fornitura e installazione arredi e impianti tecnologici (Cinema roof garden, foyer e camerini) per il Cinema Teatro Radar			risorse comunali	avvio nel 2017 e compro nel 2018	2017	€ 88.000,00	€ 88.000,00			

S		SPINOZZI	DE GIGLIO	SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATORI MULTIFUNZIONE			E.CORR.	ADESIONE CONSIP	2018	€ 80.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 32.000,00
S		SPINOZZI	DE GIGLIO	PULIZIA IMMOBILI COMUNALI			E.CORR.	PROCEDURA APERTA CUC	2017	€ 2.000.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 800.000,00
S		SPINOZZI	DE GIGLIO	CONCESSIONE BAGNI PUBBLICI			E.CORR.	PROCEDURA NEGOZIATA	2018	€ 120.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00
F		SPINOZZI	DE GIGLIO	FORNITURA GAS DA RISCALDAMENTO			E.CORR.	ADESIONE CONSIP	2017	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi	AO_III_01_2018	Pinto	ing. Tortelli	Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Triennale)		-		entrate libere	2018	€ 135.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	
Servizi	AO_III_02_2018	Pinto	arch. Netti	Servizi attinenti l'ingegneria di SF PD PE CSP CSE DL per restauro e rifunzionalizzazione San Leonardo		si		trasferimento c/capitale	2018	€ 450.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
Servizi	AO_III_03_2018	Pinto	dott. Lorusso	Servizi attinenti l'ingegneria di SF PD PE CSP CSE DL per ripascimento e miglioramento dei livelli di accessibilità della spiaggia porta vecchia	C69 D15 0038 3000 6	si		trasferimento c/capitale	2018	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		
Servizi	AO_III_04_2018	Pinto	ing. Tortelli	Servizi attinenti l'ingegneria di PE CSP CSE DL per efficientamento energetico uffici comunali via Munno 6	C64 B15 0005 2000 7	si		trasferimento c/capitale	2018	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00		
Servizi	AO_III_05_2018	Pinto	Ing. Pinto	Servizi attinenti l'ingegneria di PD PE CSP CSE DL per restauro del Palazzo Martinelli	C69J 1600 0780 006	si		trasferimento c/capitale	2017	€ 396.000,00	€ 156.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	
Servizi	AO_III_06_2018	Pinto	arch. Netti	Servizi attinenti l'ingegneria di PD PE CSP CSE DL per riqualificazione di Casina del Serpente	C69 D16 0028 2000 4	si		alienazione	2018	€ 100.000,00	€ 60.000,00	€ 40.000,00		
Servizi	AO_III_07_2018	Pinto	dott. Lorusso	Servizi attinenti l'ingegneria di PD PE CSP CSE DL per intervento di tutela delle zone speciali di conservazione della Murgia dei Trulli - Pozzo Cucù	C49 D17 0004 2000 8	si		trasferimento c/capitale	2018	€ 70.000,00	€ 40.000,00	€ 30.000,00		

Servizi	AO_III_08_2018	Pinto	ing. Greco	Servizi attinenti l'ingegneria di SF PD PE CSP CSE DL per fogna bianca a servizio del quartiere tra via Pesce e via Arenazza		si	trasferimento c/capitale		2018	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00		
Servizi		D'Onghia	D'Onghia	individuazione degli impianti di recupero e/o smaltimento per le diverse tipologie di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi ad essi assimilati rivendenti da raccolta differenziata implementata nel territorio di Monopoli			bilancio	Trattasi di affidamento del servizio a mezzo di gara unica in 7 lotti	2017	€ 3.582.865,00	€ 1.492.860,40	€ 1.791.432,50	€ 298.572,10	
Servizi		dott. L. Calabrese	dott. L. Calabrese	Appalto unico per la durata di tre anni scolastici del servizio integrato di vigilanza ed assistenza dei minori ammessi al trasporto scolastico del Comune di Monopoli e della gestione di quote del servizio di trasporto (periodo contrattuale previsto dall'1/4/2018 al 30/3/2021).			bilancio	gara in corso di definizione da parte della CUC	2017 (25-ago)	€ 1.304.506,26	€ 307.121,39	€ 434.835,42	€ 434.835,42	€ 127.714,03
Servizi		dott. L. Calabrese	dott. L. Calabrese	Appalto unico per la durata di quattro anni del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria (parti meccaniche; motoristiche; elettriche; pneumatici e carrozzeria) del parco rotabile di proprietà del Comune di Monopoli (periodo contrattuale previsto dall'1/4/2018 al 31/3/2022).			bilancio	gara in corso di definizione da parte della CUC	2017 (9-sett)	€ 234.056,00	€ 43.885,50	€ 58.514,00	€ 58.514,00	€ 73.142,50
Forniture		dott. L. Calabrese	dott. G. Pondrelli	Appalto per la durata di tre anni della fornitura di carburanti per il parco veicoli del Comune di Monopoli (periodo contrattuale previsto dall'1/12/2018 al 30/11/2021).			bilancio	adesione a convenzione CONSIP (qualora attiva)	2018 (adesione convenzione)	€ 93.000,00	€ 2.584,00	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 28.416,00

Servizi		dott. L. Calabrese		Appalto per la durata di cinque anni del servizio di tele/video sorveglianza con intervento presso alcuni plessi scolastici e l'asilo nido comunale comprendente la realizzazione dei nuovi impianti da concedere alla stazione appaltante in comodato, nonché la loro manutenzione straordinaria ed ordinaria nel corso del rapporto contrattuale (periodo contrattuale previsto dall'1/4/2018 al 31/3/2023).			bilancio	sono in corso di approntamento o i documenti progettuali. La gara è di competenza della CUC	2017 (dic)	€ 128.250,00	€ 20.250,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 54.000,00
servizi		dott. M Cassano	dott. M Cassano	appalto per la durata di tre anni del servizio di gestione del ciclo delle sanzioni amministrative al codice della strada 2018-2020					2018	€ 165.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	
Servizi		dott. M Cassano	dott. M Cassano	Appalto per la durata di 5 anni per i servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale a seguito di sinistri stradali			in danno dei privati, l'ente non paga le spese del servizio che sono addebitate alle assicurazioni dei veicoli coinvolti	gara in corso di espletamento di competenza della CUC	2017	€ 50.000,00				
TOTALE GENERALE PIANO SERVIZI E FORNITURE										€ 10.738.406,70	€ 3.487.163,73	€ 3.714.414,92	€ 1.936.555,52	€ 1.550.272,53

ANNO 2019

tipologia (Servizi, Forniture) di importo pari o superiore a 40 mila euro	Numero Identificativo	Dirigente Responsabile	RUP	descrizione	CUP (se rientra nel q.e.g.)	quota parte programma opere pubbliche (si/--)	finanziamento	note	anno avvio della gara	anno di perfezionamento giuridico obbligazione 2019	esigibilità 2019	esigibilità 2020	esigibilità 2021	esigibilità AA.SS.
Servizi URP		dott. Pietro D'Amico	D'Amico/Mastromarco	Appalto per la durata di tre anni per l'affidamento della gestione dei Servizi di Informazione e Comunicazione al cittadino (periodo contrattuale previsto dal 1/1/2019 al 31/12/2021)			risorse comunali	gara da indire entro il 2018 troverà aggiudicazione nel 2019	2018	€ 180.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
Gestione Info - point turistico		dott. Pietro D'Amico	D'Amico/Carrieri	Appalto per la durata di tre anni del servizio di gestione degli Info - point turistico (periodo contrattuale previsto dall'1/1/2019 al 30/12/2021)			risorse comunali	gara da indire entro il 2018 troverà aggiudicazione nel 2019	2019	€ 105.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	

Affidamento servizi postali		dott. Pietro D'Amico	D'Amico/Marzolla	Affidamento servizio di gestione spedizioni postali			risorse comunali	gara da indire entro il 2018 troverà aggiudicazione nel 2019	2018	€ 85.080,00	€ 85.080,00		
Servizi	AO_III_09_2018	Pinto	geom. Muolo	Servizi tecnici attinenti l'ingegneria per PD PE CSP CSE DL per riassetto dei liberi accessi al mare		si	trasferimento c/capitale		2019	€ 220.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	
Servizi	AO_III_10_2018	Pinto	geom. Quaranta	Servizi tecnici attinenti l'ingegneria per PD PE CSP CSE DL per recupero delle aree disponibili - completamento		si	trasferimento c/capitale		2019	€ 65.000,00	€ 40.000,00	€ 25.000,00	
Servizi	AO_III_11_2018	Pinto	geom. Muolo	Servizi attinenti l'ingegneria di Studio geologico, studio idraulico, SF PD PE CSP CSE DL per recupero dissesto idrogeologico in località Procaccia		si	trasferimento c/capitale		2019	€ 350.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00	
Servizi	AO_III_12_2018	Pinto	geom. Muolo	Servizi attinenti l'ingegneria di PD PE CSP CSE DL sistemazione idraulica a valle del sottopasso di via Chiantera - 2° Lotto		si	trasferimento c/capitale		2019	€ 90.000,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	
Servizi	AO_III_13_2018	Pinto	Ing. Pinto	Servizi attinenti l'ingegneria di PD PE CSP CSE DL per efficientamento energetico scuola Modugno in via Europa Libera 1		si	trasferimento c/capitale		2019	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00	

Servizi		dott. L. Calabrese	dott. L. Calabrese	Appalto per la durata di tre anni scolastici dei servizi educativi presso l'asilo nido comunale S. Margherita, nonché di alcuni servizi complementari ausiliari e di assistenza in cucina (periodo contrattuale dal 1/1/2019 al 31/12/2021)			bilancio	nel contratto relativo alla procedura concorsuale in scadenza è prevista la facoltà di rinnovo per altri tre anni dell'affidamento	2018	€ 668.243,91	€ 222.747,97	€ 222.747,97	€ 222.747,97	
Servizi		dott. L. Calabrese	dott. G. Stama	Appalto per la durata di tre anni scolastici (2019/2020, 2020/2021; 2021/2022 del servizio di refezione scolastica e del servizio mensa sociale dall'1/7/2019 al 30/6/2022.			bilancio		2018 (giug)	€ 3.322.004,00	€ 448.967,20	€ 1.110.668,00	€ 1.110.668,00	€ 651.700,80
TOTALE GENERALE PIANO SERVIZI E FORNITURE										€ 5.135.327,91	€ 1.291.795,17	€ 1.763.415,97	€ 1.428.415,97	€ 651.700,80

	Premessa
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE
1.1.1	La Legge di Bilancio
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture
1.3.2	Analisi demografica
1.3.3	Occupazione ed economia insediata
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI
2.1.1	Le strutture dell'ente
2.2	I SERVIZI EROGATI
2.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE
2.3.1	Società ed enti controllati/partecipati
2.4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
2.4.1	Le Entrate
2.4.1.1	Le entrate tributarie
2.4.1.2	Le entrate da servizi
2.4.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento
2.4.1.4	I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale
2.4.2	La Spesa
2.4.2.1	La spesa per missioni
2.4.2.2	La spesa corrente
2.4.2.3	La spesa in c/capitale
2.4.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione
2.4.2.3.2	Le nuove opere da realizzare
2.4.3	La gestione del patrimonio
2.4.4	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento
2.4.5	Gli equilibri di bilancio
2.4.5.1	Gli equilibri di bilancio di cassa
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE
2.6	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA
5.3.1	La visione d'insieme
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
6.4	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI